

IL FUMETTO DEL BRIVIDO

DIABOLIK



IL RE DEL
TERRORE

ROMANZO COMPLETO

LIRE

150

LA MARCHESA ELEONORA DE SEMILY HA INVITATO ALCUNI AMICI NELLA SUA MAGNIFICA VILLA CHE PER LA SUA ARCHITETTURA MEDIOEVALE E' CHIAMATA IL CASTELLO DI MART.



IO NON CREDO CHE UN UOMO POSSA ARRIVARE A TANTO... SAREBBE L'INCARNAZIONE DEL DEMONIO!

INFATTI LO CHIAMANO DIABOLIK!

LA COSA PIU' GRAVE E' CHE SONO STATI COMMESSI DALLA STESSA PERSONA E IL CRIMINALE E' SEMPRE RIUSCITO A FUGGIRE...

VIVIAMO IN UN MONDO TERRIBILE CARA MARCHESA, I GIORNALI NON PARLANO CHE DI DELITTI!...

UN GRIDO DI SPAVENTO FA ECO ALLE PAROLE DI GUSTAVO.



GUSTAVO, NON POSSO SENTIRE QUEL NOME. MI FA RABBRIVIRE DI PAURA!

CALMA, PATRIZIA! LE BELLE DONNE NON HANNO NIENTE DA TEMERE DA **DIABOLIK!** DICONO CHE SIA UN UOMO MOLTO GALANTE, E I SUOI OCCHI CHE SEMBRANO D'ACCIAIO AFFASCINANO IL GENTIL SESSO...



SU QUESTO FAMOSO
DIABOLIK SE NE DICO-
NO TANTE, MA IO NON
CI CREDO. PER ME E' UN
VOLGARE DELIN-
QUENTE...

NON CREDO. SE
E' RIUSCITO A SFUG-
GIRE AL FAMOSO
ISPETTORE GINKO
E' UN UOMO FUORI
DEL NORMALE, UN
VERO **GENIO**
DEL MA-
LE!...

... SI DICE
CHE PARLI DIECI
LINGUE PERFET-
TAMENTE E CHE
CONOSCA UN'ARTE
SECRETA PER
TRASFORMAR-
SI....

GUSTAVO,
BASTA! OSI
FORSE PARTEG-
GIARE PER UN
CRIMINALE? SE
DIO VUOLE DOMA-
NI ARRIVA TUO
PADRE E IO NON
AVRO' PIU' LA
RESPONSABILITA'
DELLA TUA
EDUCAZIONE...

4

ALLE PAROLE SEVERE DELLA MARCHESA GUSTAVO NON OSA PIU' PARLARE DI DIABOLIK E PATRIZIA CAMBIA ARGOMENTO...

CHISSA' COME SEI EMOZIONATO DI RIVEDERE TUO PADRE DOPO TANTO TEMPO!

SONO PIU' DI TRE ANNI CHE NON VIENE IN EUROPA, I SUOI AFFARI L'HANNO TRATTENUTO IN INDIA...



IO E IL PADRE DI GUSTAVO SIAMO CUGINI, MA SIAMO CRESCIUTI IN QUESTA VILLA COME FRATELLI. STEFANO HA ACCUMULATO UN'IMMENSE FORTUNA IN INDIA...

DA IERI ANCHE GUSTAVO E' MOLTO RICCO. HA COMPIUTO 21 ANNI ED E' ENTRATO IN POSSESSO DI UNA PARTE DEL PATRIMONIO ... QUANTO SARA' GUSTAVO ?



PATRIZIA! NON SI FANNO QUESTE DOMANDE. SEI MOLTO INDISCRETA!

SEI RICCO, GUSTAVO, MA RICORDATI SEMPRE CHE TUO PADRE E TUA MADRE HANNO FATTO MOLTI SACRIFICI PER DARTI TUTTO QUELLO CHE HAI!...

E' PROPRIO VERO! LA POVERA CLELIA CI HA RIMESSO LA SALUTE A PROPOSITO, COME STA?



AL NOME DELLA MAMMA GUSTAVO SI FA MOLTO SERIO. IL GIOVANE GARIAN CHE IN APPARENZA SEMBRA UN RAGAZZO FELICE, HA UNA GRAVE SPINA NEL CUORE: LA SUA ADORATA MAMMA DA ALCUNI MESI E' RICOVERATA IN UNA CLINICA DI LUSO CHE SOTTO IL NOME DI "VILLA QUIETE" MASCHERA UNA TERRIBILE VERITÀ: IL MANICOMIO.

PAPA' DICE CHE MIGLIORA... MA LA MAMMA NON MI HA MAI SCRITTO!



CLELIA HA BISOGNO DI ASSOLUTO RIPOSO E ANCHE UNA LETTERA POTREBBE EMOZIONARLA...

ORMAI E' QUASI MEZZANOTTE E GLI OSPITI LASCIANO IL CASTELLO ...

BUONA NOTTE, MARCHESA,
GRAZIE DELLA SE-
RATA!.....

CARA ELEONORA, DOMA-
NI VENGO A TROVARTI,
SONO CURIOSA DI
CONOSCERE IL
TUO FAMOSO
CUGINO STE-
FANO GA-
RIAN?

CI VEDIA-
MO PRESTO,
CARI AMICI!



RAGAZZI,
SUBITO A
LETTO!

POSSO VENIRE
ANCH'IO ALLA STA-
ZIONE A PRENDERE
TUO PADRE?...

CHE DOMANDE,
PATRIZIA! CERTO
CHE PUOI VENIRE!
ANCHE PAPA' SARA'
CONTENTO DI
VEDERTI!

IL SILENZIO AV-
VOLGE L'AUSTERO
CASTELLO DI
MART, SOLO LE
SECOLARI PIANTE
DEL PARCO
STORMISCONO
SOMMESSE ALLA
BREZZA DELLA
NOTTE. TUTTI
DORMONO, MA
GUSTAVO, EMO-
ZIONATO PER
L'IMMINENTE
ARRIVO DI SUO
PADRE, NON
RIESCE A
PRENDER
SONNO.

MIO PADRE E MIA MADRE...
COME LI CONOSCO POCO...
EPPURE LI ADORO...

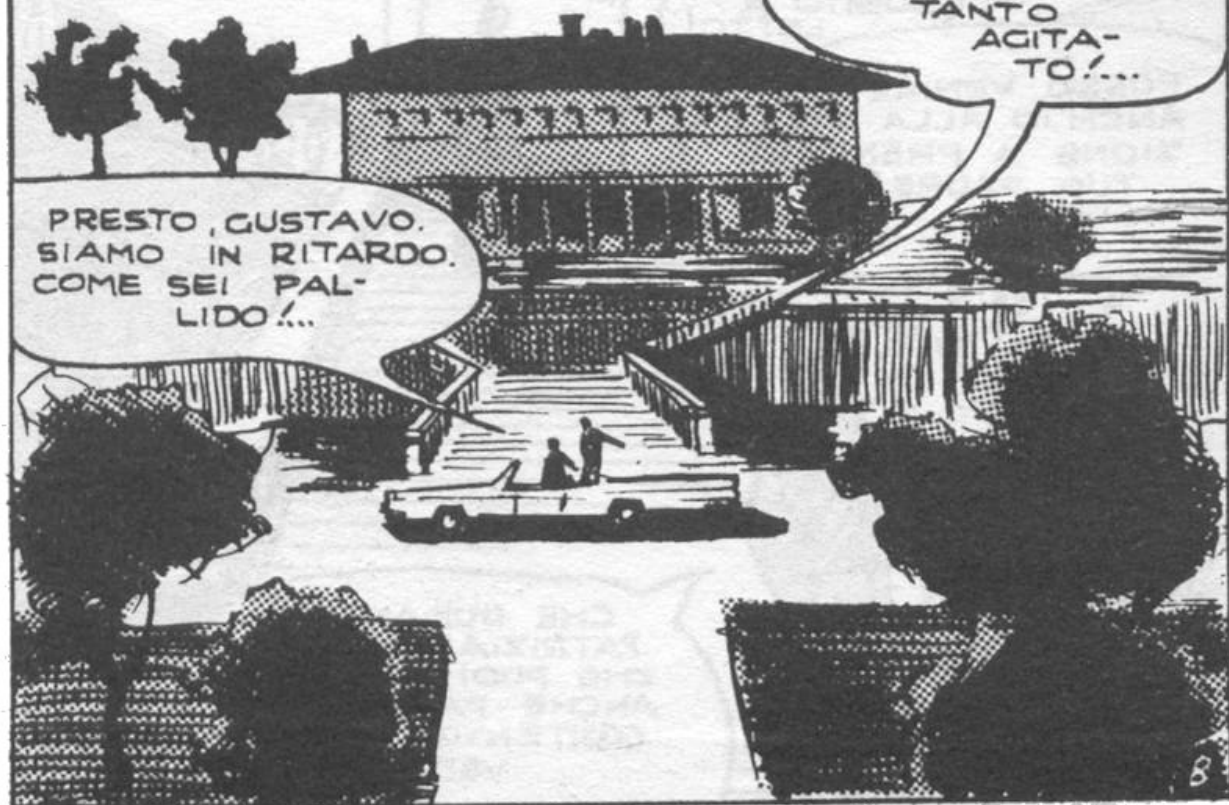
HO SENTITO
UN RUMORE...
UN FRUSCIO...
CHE SCIOCO,
SARANNO GLI
ALBERI!



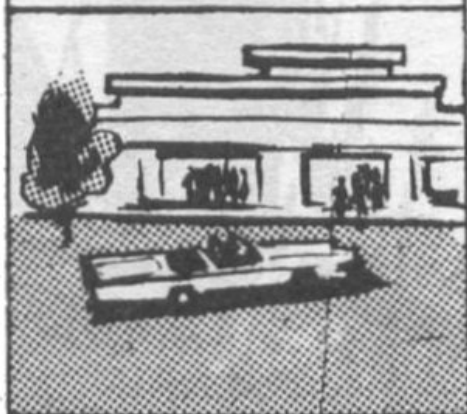
LA MATTINA DOPO... ~

HO DORMITO
POCO QUESTA
NOTTE / ERO
TANTO
ACITA-
TO!...

PRESTO, GUSTAVO.
SIAMO IN RITARDO.
COME SEI PAL-
LIDO!...



GUSTAVO SPINGE LA SUA POTENTE MACCHINA A TUTTA VELOCITA RAGGIUNGENDO LA PICCOLA STAZIONCINA DI MART APPENA IN TEMPO PER L'ARRIVO DEL TRENO.



NON MI RICORDO DI TUO PADRE, MA SONO SICURA CHE E' QUEL SIGNORE LA... HA I TUOI STESSI OCCHI!



GUSTAVO!

PAPA!

PADRE E FIGLIO CHE SI ABBRACCIANO DOPO TANTO TEMPO! CHE SCENA COMMUOVENTE!





MA QUESTI ALBERI NON C'ERANO TRE ANNI FA...

INFATTI, PAPA' E' L'UNICO CAMBIAMENTO DI MART, MA TE NE SEI ACCORTO SUBITO



BATTISTA, LA NONNA E' GIA' ALZATA?...

LA SIGNORA MARCHESA E' ANCORA IN CAMERA SUA!



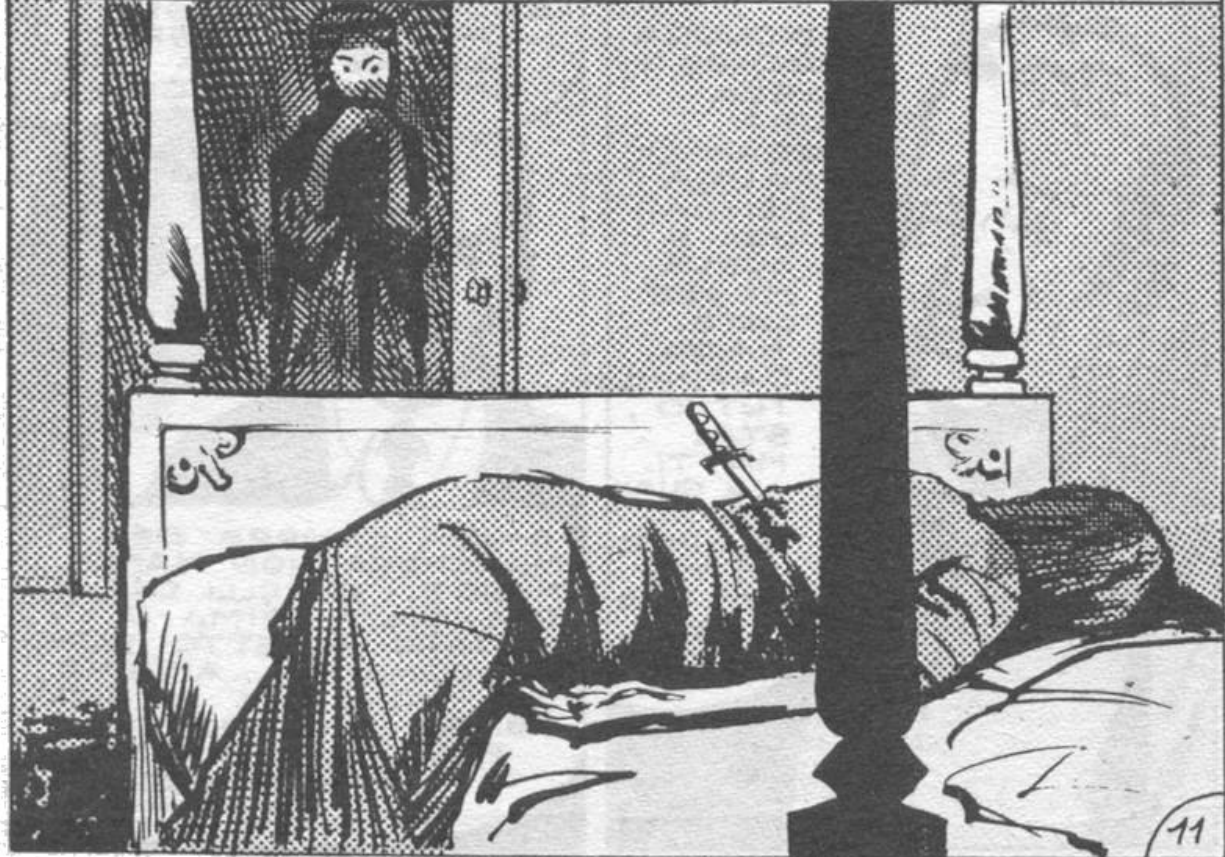
BATTISTA ACCOMPAGNA IL SIGNOR GARIAN IN CAMERA SUA; IO VADO A CHIAMARE LA NONNA!



NONNA? SEI PRONTA? STEFANO GARIAN E' GIA' ARRIVATO!...



LA MARCHESA ELEONORA DE SEMILY E' RIVERSA SUL LET-
TO CON UN PUGNALE NELLA SCHIENA.



UN'ORA DOPO LA TRAGICA SCOPERTA ARRIVA AL CASTELLO IL COMMISSARIO DI POLIZIA E IL MEDICO LEGALE. LA MORTE DELLA MARCHESA E' AVVENUTA FRA L'UNA E LE DUE DI NOTTE. PATRIZIA IN STATO DI SHOC E' ASSISTITA DAL MEDICO DI FAMIGLIA.

IL COMMISSARIO POLE' INTERROGA LA SERVITU'.

VOI SIETE STATO L'ULTIMO A RITIRARVI, AVETE NOTATO QUALCOSA DI ANORMALE?...



NO, SIGNOR COMMISSARIO, HO SPRANGATO COME AL SOLITO TUTTE LE PORTE E FINESTRE...



LA SIGNORA MARCHESA AVEVA UNA, GRAN PAURA DEI LADRI E AVEVA MESSO CATE-
NACCI DAPPER-
TUTTO, STA-
MATTI-
NA QUAN-
DO HO RIAPER-
TO, TUT-
TO ERA
REGO-
LARE.

SICURAMENTE E' STATO UN LADRO CHE SCOPERTO A RUBARE DALLA MARCHESA L'HA UCCISA...



DALLA CAMERA DELLA MARCHESA NON MANCA NIENTE. I GIOIELLI CHE SI ERA TOLTI PRIMA DI ANDARE A LETTO SONO SUL COMODINO... APPENA LA SIGNORINA PATRIZIA SARA' IN GRADO DI PARLARE... CONTROLLEREMO MEGLIO.

INTANTO PATRIZIA SOTTO L'EFFETTO DEI CALMANTI SI E' ADDORMENTATA.



DOVREBBE DORMIRE FINO A DOMATTINA, MA SE SI SVEGLIASSE PRIMA TELEFONATEMI SUBITO, LA RACCOMANDO A VOI, MARIA!

NON MI MUOVERO' DI QUI, DOTTORE!... CHE ORRIBILE DISGRAZIA!

QUANDO IL BUON COMMIS- SARIO POLE, CHE IN TUTTA LA SUA CAR- RIERA NON HA MAI AVU- TO A CHE FARE CON UN DELITTO, RITORNA NEL SUO UFFICIO, E' MOLTO IMPRESSIO- NATO.

UNA MARCHESA ASSASSINATA! PROPRIO A ME DOVEVA CAPITARE! FRA SEI MESI VADO IN PENSIONE... BERT, FACCIAMO UN TELEGRAM- MA CIFRATO ALLA CENTRALE, NON MI SENTO DI LAVORA- RE DA SOLO...



PER ME IL CASO E' SEMPLICE... QUALCHE VAGABONDO SI E' NASCOSTO DURANTE LA GIOR- NATA NELLA VILLA, E QUANDO HA VOLUTO FARE IL COLPO, LA MAR- CHESA L'HA SCOPERTO...



... E LUI L'HA UCCISA. POI
IMPAURITO SE
L'E' DATA
A GAMBE
SENZA
PRENDER
NIENTE!

ANCHE IL SIGNOR GA-
RIAN LA PENSA COSI'.
SARA' MEGLIO FARE
UNA RETATA NEI
DINTORNI....




DOPO LA TERRIBILE
GIORNATA DI INTERROGA-
TORI E VISITE DI CONDO-
GLIANZE, UN LUGUBRE
SILENZIO E' PIOMBATO
SUL CASTELLO DI MART.
LA SERVITU' SI E' RITI-
RATA, SOLO UNA FINE-
STRA E' ANCORA ILLU-
MINATA.




PAPA'... DOVEVA ESSERE UNA GIORNATA DI FE-
STA... AVEVO TANTE COSE DA DIRTI... E
INVECE...

AVREMO TEMPO, FIGLIO
MIO! ADESSO E' MEGLIO
ANDARE A DORMIRE, DOPO
UNA GIORNATA SI-
MILE!



PAPA'... DORMIAMO INSIEME, CI SONO DUE LETTI IN CAMERA MIA... NON MI SENTO DI STAR SOLO...

DORMIRO' CON TE, PER ME, SEI SEMPRE IL MIO BAMBINO, ANCHE SE HAI 21 ANNI...



NON RIESCO A CONVINCERMI CHE ELEONORA SIA MORTA... SONO STATO PIU' CON LEI CHE CON LA MAMMA...

FIGLIULO MIO, SEI STATO MOLTO SOLO... LO SO... E TI CHIEDO PERDONO PER QUESTO... MA IO AVEVO GLI AFFARI E NON POTEVO LASCIARE L'INDIA E... TUA MADRE DOMINATA DALLA SUA GELOSIA NON VOLEVA STACCARSI DA ME...

PAPA', NON PARLARE COSI', NON HO NIENTE DA PERDONARTI, MI HAI DATO TUTTO QUELLO CHE SI PUO' DESIDERARE NELLA VITA!



SEI UN BRAVO FIGLIULO! SONO ORGOGLIOSO DI TE, GUSTAVO. E QUANDO LA MAMMA SARA' GUARITA ...


STEFANO GARIAN SI INTERROMPE BRUSCAMENTE, DALLA POLTRONA HA VISTO SPUNTARE L'ANGOLO DI UN ASCIUGAMANO SPORCO DI SANGUE ...



UN ASCIUGAMANO IN-SANGUINATO! ... GUSTAVO, COSA SIGNIFICA? ...



N-N-NON SO ... NON RIESCO A CAPIRE ...



COME NON SAI? SANGUE
IN CAMERA TUA E TU
NON NE SAI NIENTE?

NON CREDERAI?... NO!
NO! PAPA'... SONO
INNOCENTE! TE
LO GIURO!...

ANCHE LA TUA VE-
STAGLIA E' SPORCA DI
SANGUE... FIGLIO MIO!
COS'HAI FATTO?!...



PAPA'... MI STAI ACCUSAN-
DO... LO LEGGO NEI TUOI
OCCHI... MA PERCHE',
PERCHE' AVREI DOVUTO
UCCIDERE ELEONORA?
LE VOLEVO BENE
COME A UNA
MADRE!....

LO SO CHE AMAVI ELEONO-
RA, MA TU NON VOLEVI UC-
CIDERE, TU HAI AVUTO UNA
CRISI... UN ATTIMO DI FOL-
LIA!...



*ALLA PAROLA
FOLLIA, GUSTAVO
NON PUO' SOFFOCARE
UN GRIDO DI ORRORE...*



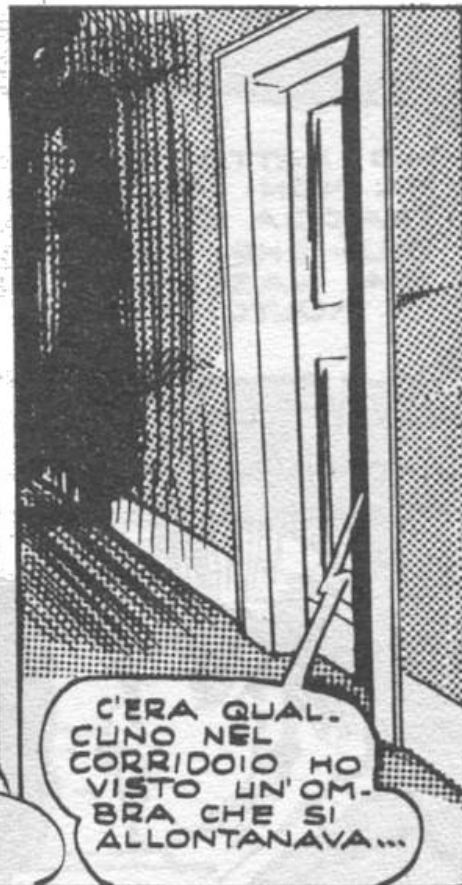
VUOI DIRE CHE SONO
PAZZO? PAZZO AN-
CH'IO COME LA
MAMMA...





ZITTO!... HO SENTITO UN FRUSCIO...

PAPA'... HO PAURA...




C'ERA QUALCUNO NEL CORRIDOIO HO VISTO UN'OMBRA CHE SI ALLONTANAVA...

SONO LE SETTE DEL MATTINO QUANDO IL COMMISSARIO POLE' ARRIVA A VILLA SEMILY IN COMPAGNIA DI UN ALTRO SIGNORE. IL COMMISSARIO E' IMBARAZZATO E MOLTO OSSEQUIOSO DAVANTI AL SUO ACCOMPAGNATORE. SI TRATTA INFATTI DEL FAMOSO ISPETTORE **GINKO** CHE HA RISOLTO CON PERSPICACIA E INTELLENZA I PIU' INTRICATI CASI DI CRONACA NERA.




E COSI', COMMISSARIO, NON AVETE TROVATO NESSUN INDIZIO?...



HO FATTO DEL MIO MEGLIO...
MA NON HO TROVATO NESSUNA
TRACCIA DI SCASSO. E' PROBA-
BILE CHE L'ASSASSINO SI
SIA NASCOSTO NELLA VILLA
MOLTO TEMPO PRIMA.

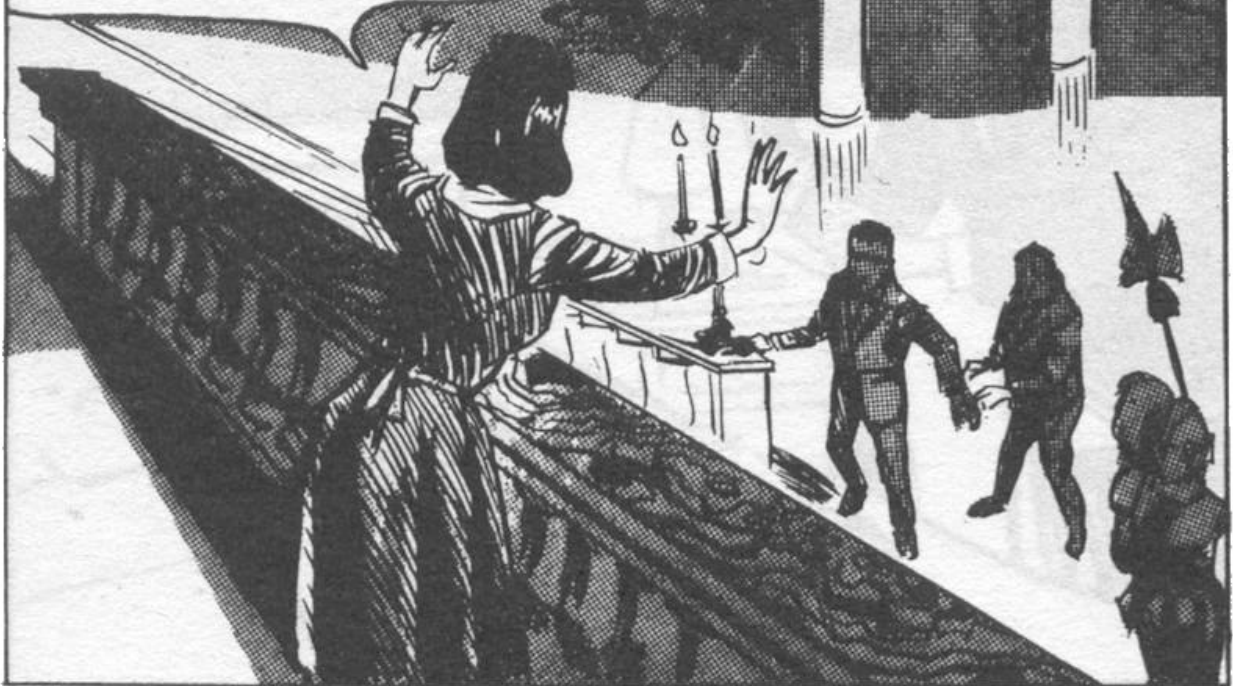
E SULLA SERVI-
TU' COSA MI DITE?



INSOSPETTABILE! SONO AL
SERVIZIO DELLA MARCHESA
DA MOLTI ANNI, E TUTTI
AFFEZIONATI ALLA
POVERA SIGNORA!...

GIÀ, CAPISCO!

AIUTO! AIUTO!
CORRETE! LA SI-
GNORINA...



GINKO SALE
DI CORSA LE
SCALE E SI
PRECIPITA
NELLA CAME-
RA DI PATRI-
ZIA. LA FAN-
CIULLA E' STE-
SA AL SUOLO
PALLIDA COME
UNA MORTA,
CON LE LAB-
BRA BLUIASTRE.

HANNO UCCISO ANCHE LEI! E SOTTO
I MIEI OCCHI! MADONNA SANTA,
IN QUESTA CASA C'E' IL
DIAVOLO!...

CHIAMATE SU-
BITO IL MEDICO!
INVECE DI STRIL-
LARE COME UNA
OCA!





**BARBITURICI!!! LA RAGAZZINA SI E' AVVELENATA!
LA MATASSA SI STA IMBROGLIANDO!**



AVVELENAMENTO...

**...DA BARBITURICI!
ECCO QUI IL TUBETTO,
DOTTOR GIBOT!**

FORTUNATAMENTE LA DOSE NON E' MORTALE E IL PRONTO INTERVENTO DEL MEDICO METTE PATRIZIA COMPLETAMENTE FUORI PERICOLO. INTANTO GINKO SI AVVICINA ALLA CAMERA DEL DELITTO ED ESAMINA ATTENTAMENTE LA SERRATURA.

NESSUN SEGNO DI SCASSO... EPPURE LA MARCHESA SI CHIUDEVA SEMPRE IN CAMERA SUA... NON C'E' CHE UNA SOLUZIONE A QUESTO MISTERO: LA VITTIMA HA APERTO AL SUO ASSASSINO PERCHE' LO CONOSCEVA?



IL DOTTOR GIBOT CONOSCE GINKO DI FAMA PER AVER VISTO LA SUA FOTOGRAFIA SUI GIORNALI IN OCCASIONE DELLA ROCAMBOLESCA FUGA DI DIABOLIK DAL PENITENZIARIO DI ASEN. CURIOSO, CERCA DI INTAVOLARE IL DISCORSO SUL TERRIBILE CRIMINALE.

AVETE SCOPERTO QUALCOSA?



SI STA RIPRENDENDO. PER FORTUNA LA DOSE NON ERA MOLTO FORTE!

NIENTE PER ORA... COME STA LA SIGNORINA?



SI DICE CHE QUEL DIABOLIK
SIA L'INCARNAZIONE DEL
DEMONIO E CHE ABBAIA PO-
TERI SOVRUMANI. VOI
COSA NE PENSA-
TE?...



SONO UN POLIZIOTTO
E IL MIO DOVERE E'
ARRESTARE I CRIMINA-
LI... MA NON SEMPRE
CI SI RIESCE...

GINKO CHE AL SOLO NOME
DI DIABOLIK DIVENTA
FLURIOSO, CAMBIA DISCOR-
SO...

POSSO ANDARE A PARLA-
RE CON LA SIGNORINA PA-
TRIZIA?



SI' MA NON
STANCATELA. E'
ANCORA MOL-
TO DEBO-
LE.'



SIGNORINA PATRIZIA... POSSO SE-
DERMI VICINO A VOI? VORREI
FARVI UN PO' DI COMPAGNIA.

CHI SIETE? NON VI
CONOSCO...

SONO UN AMICO E SONO QUI PER AIUTARVI...

NON DITE SCIOCCHESSE ALLA VOSTRA ETÀ! NON SI DESIDERA DI MORIRE... ANCHE SE VOI SAPETE CHI HA UCCISO VOSTRA NONNA...

AMICO... IO NON HO PIÙ AMICI... SONO SOLA AL MONDO ORMAI... VOGLIO MORIRE...

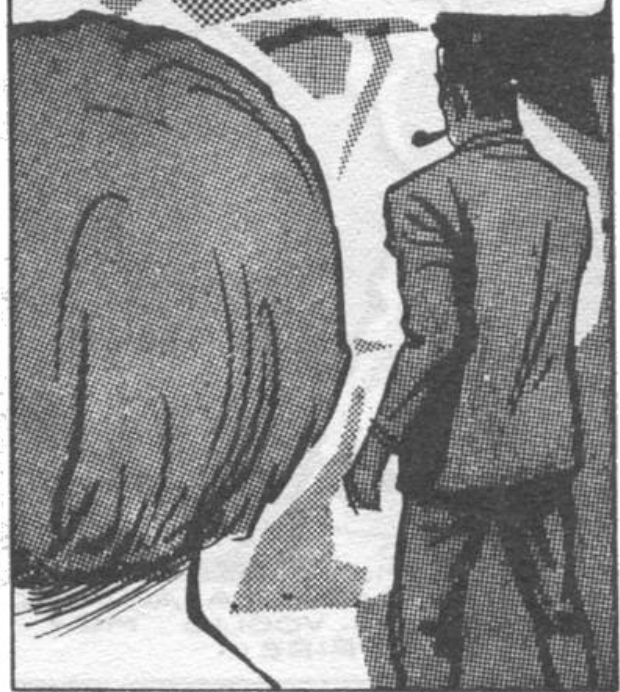
ALLE PAROLE DI GINKO, PATRIZIA EMETTE UN GRIDO SOFFOCATO, DIVENTA PALLIDA E GUARDA ATTERRITA L'UOMO CHE LE STA DAVANTI. GINKO HA COLPITO NEL SEGNO, I SUOI SOSPETTI ERANO FONDATI: LA RAGAZZA AVEVA SCOPERTO QUALCOSA DI MOLTO IMPORTANTE CHE L'AVEVA ATTERRITA AL PUNTO DA TENTARE IL SUICIDIO.

ANCHE VOI SAPETE?!... E' ORRIBILE! GUSTAVO... COSÌ BUONO... NON POSSO CREDERCI...

PATRIZIA, SCOSSA DAI SINGHIOZZI, MORMORA ALCUNE PAROLE UDITE FRA GUSTAVO E SUO PADRE, MENTRE ERA NASCOSTA NEL CORRIDOIO.



GINKO SI PRECIPITA NELLA CAMERA DI GUSTAVO GARIAN...



SANGUE... NON C'E' DUBBIO, QUESTE SONO MACCHIE DI SANGUE...



BATTISTA, QUANDO SONO PARTITI I SIGNORI GARIAN?



COSA DITE? I SIGNORI PARTITI? MA IO NON SO NIENTE... CREDEVO DORMISSERO ANCORA... STAVO PORTANDO LA COLAZIONE.

FUGGITI!... IL FIGLIO DI UNO DEGLI UOMINI PIU' RICCHI DEL MONDO E' UN ASSASSINO...



GINKO PASSEGGIA PENSIEROSO NEL PARCO DELLA VILLA QUANDO IL COMMISSARIO POLE' LO RAGGIUNGE.

E COSI' IL CASO TANTO MISTERIOSO E' RISOLTO! L'ASSASSINO HA UN NOME: GUSTAVO GARIAN! CHI L'AVREBBE IMMAGINATO... SEMBRAVA UN RAGAZZO NORMALE, CALMO E TRANQUILLO... INVECE AVEVA LA PAZZIA NEL SANGUE!

GIA'...UNA TERRIBILE EREDITA' DELLA MADRE, CARO COMMISSARIO POLE'!



LA SUA FUGA NON E' UNA
COSA CHE POSSA ALLAR-
MARCII, NON POTRA' ANDA-
RE TANTO LONTANO... DIO
MIO CHE SCANDALO!

COMMISSARIO, COSA
NE DITE DI ANDA-
RE A FARE UNA
BUONA COLA-
ZIONE?...



DOPO LA TERRI-
BILE SCOPERTA
STEFANO GARIAN
HA CONVINTO
SUO FIGLIO A
FUGGIRE SUBI-
TO DALLA VIL-
LA, GUSTAVO
INEBETITO HA
SEGUITO SUO
PADRE COME
UN AUTOMA.
CAMMINANDO
TUTTA LA NOT-
TE ATTRAVER-
SO I CAMPI,
ARRIVANO
ALL'ALBA,
STANCHI E
AFFAMATI IN
UNA PICCOLA
TRATTORIA
DI CAMPAGNA.

MANGIA QUALCOSA FIGLIO MIO!
DEVI REAGIRE... NON TI NASCON-
DO CHE IL BRUTTO COMIN-
CIA ADESSO...



NO, PAPA', NON POSSO. HO
LA GOLA CHIUSA... NON
POSSO...

PORTATE UOVA E PROSCIUTTO, FRUTTA E DUE CAFFÈ MOLTO FORTI...



L'OSTE TI HA DATO UNA OCCHIATA SOSPETTOSA... CONTROLLATI FIGLIO MIO IN QUESTO MODO TUTTI TI CAPIRANNO...



PAPA', COM'E' POSSIBILE CHE ABBAIA COMMESSO UN'AZIONE TANTO ORRIBILE?... PAPA', DIMMI... ANCHE LA MAMMA?...



GUSTAVO S'INTERROMPE CON UN SINGHIOZZO...

E' INUTILE NASCONDERE LA VERITA'... ANCHE TUA MADRE AVEVA DELLE CRISI TERRIBILI, SPAVENTOSE, PROPRIO DI NOTTE E POI AL MATTINO NON RICORDAVA PIU' NULLA... SE MI SONO DECISO A METTERLA IN UNA CLINICA E' PROPRIO PERCHE' I MEDICI MI AVEVANO DETTO CHE POTEVA DIVENTARE PERICOLOSA!



PORTAMI DA LEI... HO UN DESIDERIO INFINITO DI ABBRACCIARLA...

NON PIANCERE, FIGLIO MIO! CI SONO IO CON TE
E TI DIFENDERO' A COSTO DELLA MIA STESSA VITA.
ANDIAMOCENE... L'OSTE
CI STA GUARDANDO...



PERDONAMI... SO.
NO UN MOSTRO...
VORREI MORI-
RE...

NON E' COLPA TUA TU NON
ERI RESPONSABILE QUESTA
NOTTE... IO TI FARO' FUG-
GIRE IN INDIA... LA' SARAI
AL SICURO E GUARIRAI...
ABBI FIDUCIA IN ME...



INTANTO A VILLA SEMILY REGNA UNA ANGOSCIOSA COSTERNAZIONE. LA NOTIZIA CHE GUSTAVO GARIAN HA UCCISO LA MARCHESA ELEONORA E' DILAGATA IN UN BALENO IN TUTTO IL VICINATO. SOLO GINKO SI MUOVE CALMO E TRANQUILLO



CAPISCO QUELLO CHE PROVATE... IL DESTINO E' STATO CRUDELE CON VOI...



HO DETTO CHE SONO VOSTRO AMICO... E VE LO DIMOSTRERO'. ABBIATE FIDUCIA...



GINKO STA PER LASCIARE LA VILLA, QUANDO...



AIUTO!!!
IL SIGNORINO GUSTAVO... VENITE PRESTO!

COSA
DITE???

LA'... IN RIVA AL FIL-
ME... HO PESCATO
UN CADAVERE...
E' IL SIGNORINO
GUSTAVO...





IL CORPO STRAZIATO DELL'ANNEGATO VIENE PORTATO ALLA VILLA DOVE TUTTI RICONOSCONO GLI ABITI, LE SCARPE, E LA BIANCHERIA DI GUSTAVO GARIAN. L'ANELLO D'ORO A SIGILLO CON LE INIZIALI INCROCIATE NON LASCIA DUBBI E IL COMMISSARIO POLE' REDIGE L'ATTO DI MORTE.

E COSI' TUTTO E' FINITO / GUSTAVO GARIAN HA CONCLUSO LA TRAGEDIA CON UN SUICIDIO... VOI TORNERETE IN CITTA' AD OCCUPARVI DI COSE BEN PIU' GRAVI... QUEL **DIABOLIK** PER ESEMPIO, IL CRIMINALE PIU' ASTUTO CHE MAI SIA ESISTITO.'



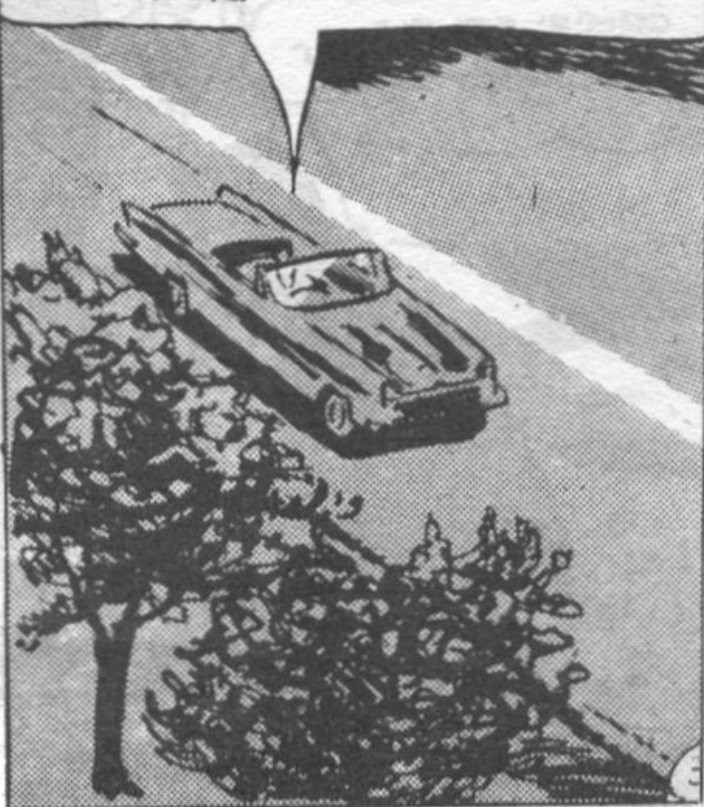
GIÀ... **DIABOLIK**... BUONGIORNO COMMISSARIO POLE', PIACERE DI AVERVI CONOSCIUTO.'



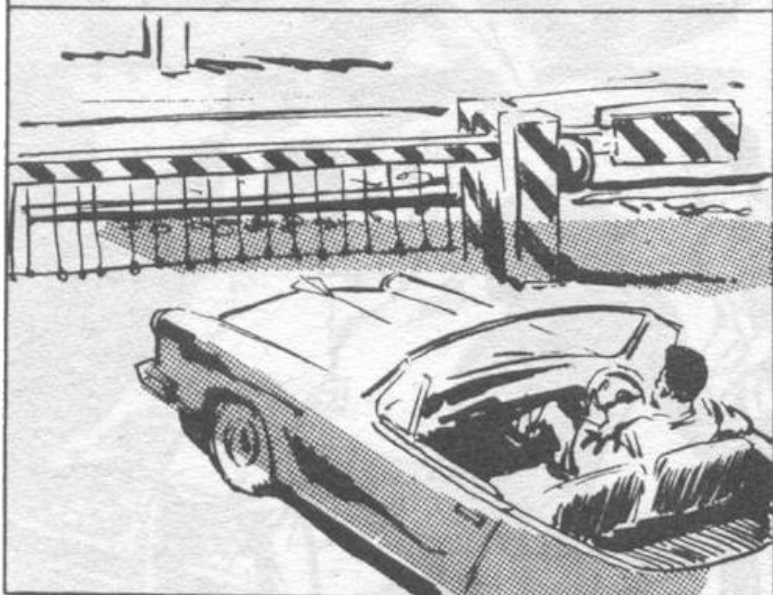
BASTA NOMINARGLI **DIABOLIK** CHE SE NE VA COME IL VENTO... E' UN ROSPO CHE NON RIESCE A INGOIARE.'

GINKO LASCIA LA VILLA ...

FINALMENTE UN PO' DI PACE! AVEVO BISOGNO DI UN PO' DI ARIA PURA... TROPPI CADAVERI IN QUELLA VILLA...



UN PASSAGGIO A LIVELLO CHIUSO INTERROMPE IL VIAGGIO DI GINKO, MA IL CONTRATTEMPO NON DISTURBA L'ISPETTORE CHE NON HA FRETTA.



SONO DIECI MINUTI CHE ASPETTO E IL TRENO NON SI VEDE ANCORA...



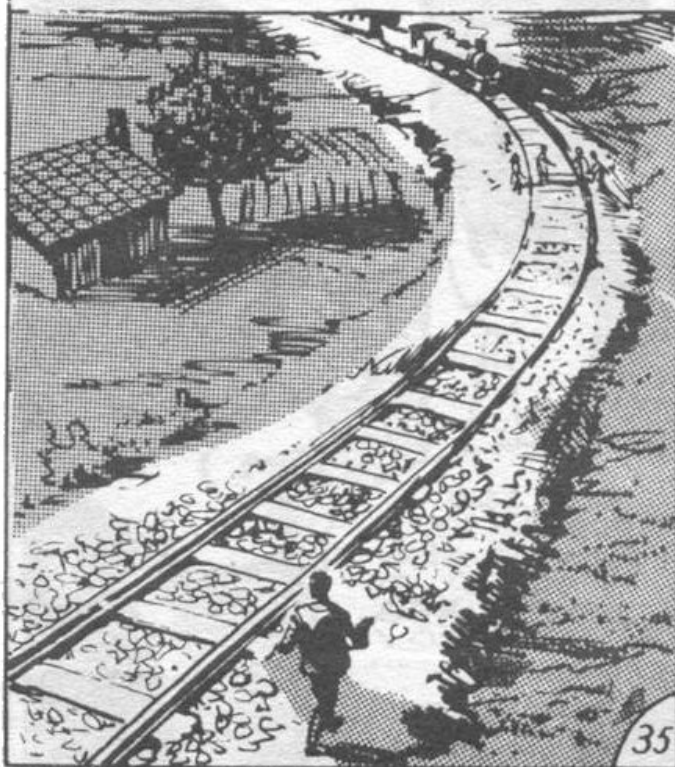
GINKO VEDE PASSARE UNA RAGAZZA IN BICICLETTA E LA FERMA...

STANNO LAVORANDO DIETRO LA CURVA... DOVRETE ASPETTARE PARECCHIO!

E' FORSE GUASTO, QUESTO PASSAGGIO?



GINKO S'INCAMMINA A TEDI VERSO LA CURVA: COME AVEVA DETTO LA RAGAZZA IL TRENO E' FERMO IN ATTESA CHE GLI OPERAI SI ALLONTANINO DALLE ROTAIE...





COSA STATE FACENDO?
E' MOLTO CHE LAVORATE
TE QUI?...

DA UNA SETTIMANA
...C'ERA PERICOLO DI
FRANA E STIAMO
RIFACENDO IL
TERRAPIENO!



I TRENI SI FERMANO TUTTI
TI VERO?...

CHE SCO-
PERTA! SE
NON SI FER-
MASSERO CI
INVESTIREB-
BERO!



VOLEVO DIRE SE SI
FERMANO ANCHE
QUELLI CHE PAS-
SANO DI NOTTE!

CERTO, LAVORIAMO
ANCHE DI NOTTE,
A TURNO!

A SOLI DUE KILOMETRI DA VILLA SEMILY TUTTI I TRENI SI FERMANO PER CIRCA DIECI MINUTI... E' UN FATTO INTERESSANTE!



INTANTO STEFANO GARIAN E SUO FIGLIO VIAGGIANDO SU AUTOBUS IN SERVIZIO TURISTICO E TRENI OPERAI, PER NON DARE NELL'OCCHIO, HANNO RAGGIUNTO MARSIGLIA E VICINO AL PORTO HANNO AFFITTATO UNA MISERA STANZA.

RAGAZZO MIO, QUELL'ANNEGATO E' STATO PROVVIDENZIALE. A QUEST'ORA AVRANNO TROVATO IL CADAVERE. IL TUO CADAVERE, E LA POLIZIA, SODDISFATTA, NON TI CERCHERA' PIU'!



HAI UN SANGUE FREDDO UNICO AL MONDO!

TROVARE UN UOMO ANNEGATO CHE AVESSE LA TUA CORPORATURA, IN MODO DA POTERLO VESTIRE COI TUOI ABITI, E' STATO SOLO UN COLPO DI FORTUNA!



CHISSA' CHI ERA! FORSE SI E' GETTATO NEL FIUME PERCHE' ERA STANCO DI VIVERE COME ME...

ERA UN UBRIACO CHE
E' CASCATO NEL FIUME.
NE SONO SICURO...
VAI A LETTO ORA...
HAI BISOGNO DI
DORMIRE.



GUSTAVO PIOMBA IN UN
SONNO PESANTE. QUANDO
SI SVEGLIA E' GIA' GIORNO
FATTO... ↪



DEVO AVER
DORMITO MOLTISSI-
MO... MIO PADRE NON
C'E'... DIO MIO DOVE
SARA' ANDATO?...

FINALMENTE TI SEI SVE-
GLIATO, FIGLIO MIO.



DOVE SEI STATO?
HO AVUTO TAN-
TA PAURA!

TI HO COMPRATO DEI
VESTITI DA MARINAIO
E QUALCHE ALTRA
COSA... COSI' PO-
TRAI USCIRE
SENZA ESSE-
RE RICONO-
SCIUTO...







MENTRE
GUSTAVO
SI AVVIA
ALLA BET-
TOLA DI
SUSANNA,
IL MARINAIO,
PASSANDO
PER I VICO-
LI SECONDA
RI, RAG-
GIUNGE
CLARK...

o

SUSANNA, DO-
PO QUESTO
VIAGGIO, TI
SPOSO...

SONO TRE ANNI
CHE ME LO DICI,
CLARK... NON TI
CREDO PIU'...



CLARK, C'E' UN TIPO CHE TI
STA CERCANDO CHE NON MI
PIACE... STAI ATTENTO! PER
ME E' UN PIEDI PIATTI...

SUSANNA, TIENLO
A BADA... IO
VADO DI
SOPRA!





CHE LURIDO POSTO...CHISSA' GUALE SARA' CLARK...

ECCOLO! CHE FAC- CIA DA SCEMO, CI PENSO IO!

I PIEDI PIATTI HANNO LA FAC- CIA DA SCEMO, MA INVECE...



VORREI PARLARE COL NOSTROMO CLARK?

VERRA' TRA POCO. SE VOLETE, POTETE ASPET- O TARLO...COSA BEVETE.

GUSTAVO, SEN- TE UNA GRAN STRETTA AL CUORE. LA SPORCIZIA E LA VOLGARITA' DI QUELLA GENTE E' TANTO LONTA- NA DAL SUO AMBIENTE RAFFINATO. GUSTAVO PER APPARI- RE DISIN- VOLTO ORDI- NA UNA GRAPPA...

INTANTO CLARK NELLA STANZA DI SOPRA HA SOLLEVATO UNA MATTO- NELLA DEL PAVIMENTO E GUARDA IL NUOVO ARRIVATO.



BARBA FINTA E ABITI DA MARINAIO APPENA COMPRATI... DEVE ESSERE UN NOVELLINO CHE STA CERCANDO CUIA!



MA A UN TRAT-
TO CLARK SUS-
SULTA: HA VISTO
ENTRARE GINKO
ALL' APPARIRE
DEL FAMOSO
ISPETTORE TUTTI
AMMUTOLISCONO.
I CLIENTI DELLA
BETTOLA, NES-
SUNO ESCLUSO,
HANNO DELLE
PENDENZE CON
LA GIUSTIZIA
E LA PRESENZA
DI GINKO LI
METTE IN AL-
LARME. SOLO GU-
STAVO IGNARO DI
TUTTO RIMANE
TRANQUILLO.

PORCO DIAVOLO! GINKO IN
PERSONA! LE COSE SI METTO-
NO MALE...



SALVE, SUSANNA! SEI
SEMPRE BELLA E FRE-
SCA COME UNA ROSA!
DOV'È IL TUO
AMICO?...

GINKO SA PERFETTAMENTE
CHE CLARK È DI SOPRA.



NON VEDO CLARK.
DA TRE GIORNI... È UN
CRUDELE... MI TRADISCE
CON UN'ALTRA, PEN-
SARE CHE IO LO
AMO...



DIGLI DI SCENDERE... NON
SONO QUI PER QUELLE
CASSE DI WHISKY CHE HA
CONTRABBANDATO, QUE-
STO RIGUARDA LA FI-
NANZA E IO SONO DEL-
LA SQUADRA OMICIDI,
DEVO PARLARGLI... 43

SUSANNA CREDE CHE LE PAROLE DI GINKO SIANO UN TRANELLO E FA UN CENNO AI MARINAI CHE SONO NELLA BETTOLA. IN UN BATTER D'OCCHIO SI SCATENA UNA RISSA FURIBONDA. IN QUESTO MODO IMPEDIRANNO A GINKO DI SALIRE E DARANNO IL TEMPO A CLARK DI BATTERSELA.



AIUTO! SI AMMAZZANO! FATE QUALCOSA... ISPETTORE GINKO...



GUSTAVO AL NOME DI GINKO TRASALE. NON HA MAI VISTO IL FAMOSO ISPETTORE MA LO CONOSCE DI FAMA E PRESO DAL PANICO CORRE VERSO LA PORTA, MA LA MOSSA NON SFUGGE A GINKO...

NON FARE LA COMEDIA, BELLA! LO SAI BENISSIMO CHE NON S'AMMAZZANO!





EHI! SMETTETELA! NON
AVETE VISTO CHE GIN-
KO SE NE E' AN-
DATO?...



GIÀ SE N'E' ANDATO...
MA ALLORA COS'E'
VENUTO A FARE?...



HA INSEGUITO QUEL RA-
GAZZO TRAVESTITO,
L'HO VISTO IO...

MA ALLORA NON
ERA UN PIEDI PIATTI...
ERA NEI GUAI AN-
CHE LUI...

GUSTAVO SI E' ACCORTO CHE GINKO E' USCITO DALLA BETTOLA DIETRO DI LUI E TERROREZZATO SI METTE A CORRERE PER QUEL L'INTRICATO LABIRINTO CHE SONO I VICOLI DEL PORTO...



MENO MALE! NON C'E' NESSUNO... SONO RIU. SCITO A SFUGGIRGLI.



MA GINKO CONOSCE QUELLE STRADINE COME CASA SUA E SA BENISSIMO CHE SBUCANO TUTTE SULLA VIA PRINCIPALE...

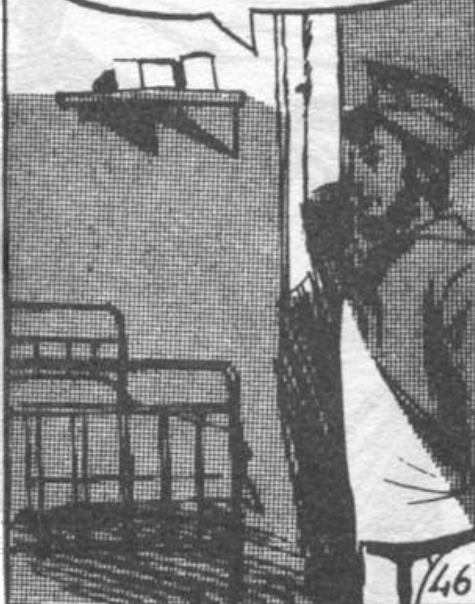
ECCOLO! CAMMINA TRANQUILLO... CREDE DI AVERMI SEMINATO! MA ORMAI NON HO PIU' DUBBI: QUELLO E' GUSTAVO GARRIAN TRAVESTITO DA MARINAIO E TENTA DI IMBARCARSI...

dawl



GUSTAVO SI RIFUGIA NELLA MISERA CAMERA E ATTENDE SUO PADRE...

NON CE LA FACCIO PIU'... FORSE E' MEGLIO CHE VADA A COSTITUIRMICI...



MI CHIUDERANNO
IN MANICOMIO...
COME LA MAMMA...
TANTO COSA M'IM-
PORTA DELLA VITA!



POCO DOPO ENTRA IL
PADRE...

ALLORA, TI SEI MESSO
D'ACCORDO CON CLARK?



NON HO
POTUTO PAR-
LARE CON
CLARK...LO
STAVO ASPET-
TANDO QUANDO
E' SCOPPIATA UNA
RISSA...

GUSTAVO
RACCONTA
A SUO PA-
DRE LA DI-
SGUSTOSA
SCENA DEL
LA BETTOLA
E LA PAZ-
ZA CORSA
ATTRAVERSO
I VICOLI
INSEGUITO
DA GINKO...



GINKO TI HA INSEGUITO?!?
SEI SICURO CHE ERA LUI?



ALLA BETTOLA
L'HANNO CHIA-
MATO "ISPETTO-
RE GINKO" MA
NON TI PREOCCU-
PARE, SONO RIUSCITO A FAR-
GLI PERDERE LE TRACCE...



GINKO NON HA MAI PERSO LE TRACCE DI NESSUNO...

ANDIAMOCENE DI QUI... E' MEGLIO...



PAPA' DOVE PASSEREMO LA NOTTE?

E' PIU' PRUDENTE SEPARARCI... TU TI FARAI DARE UNA CAMERA DA SUSANNA... IO MI ARRANGERO'!

GUSTAVO SI SENTE MORIRE ALL'IDEA DI RESTAR SOLO MA SUO PADRE LO PERSUADE AFFETTUOSAMENTE A SEGUIRE IL SUO CONSIGLIO. GUSTAVO A MALINCUORE UBBIDISCE E ARRIVA ALLA BETTO-LA DI SUSANNA.

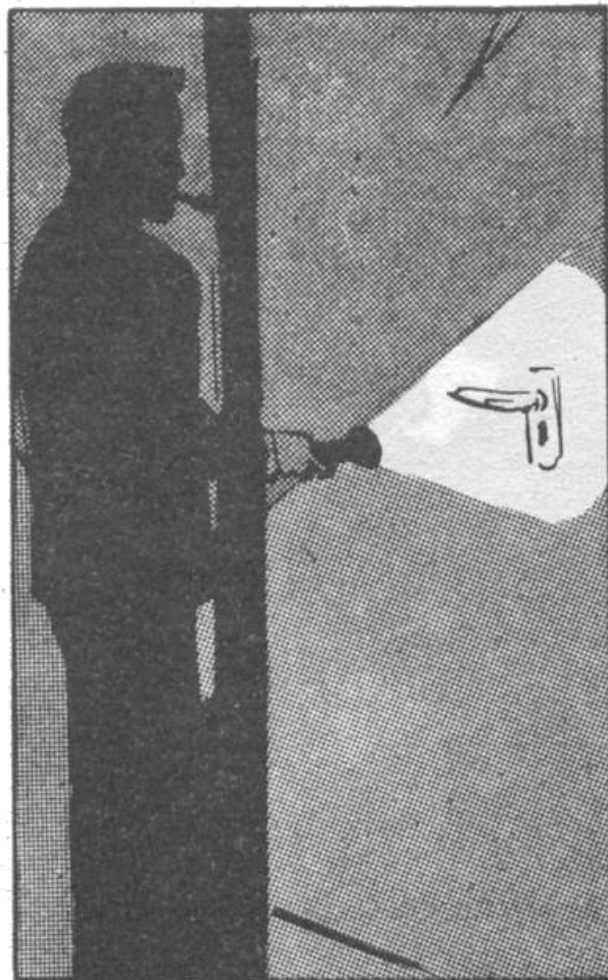


NON POSSO ENTRARE... MI FA TANTO SCHIFO. SONO TUTTI LIBRIACHI...



RITORNO INDIETRO, MEGLIO QUELLA MISERA STANZA... ALMENO SONO SOLO... NON DIRO' NIENTE A MIO PADRE...

NEL FRATTEMPO GINKO E' RIMASTO APPOSTATO NEI PRESSI DELLA CASA IN CUI E' ENTRATO GUSTAVO. APPENA VEDE PADRE E FIGLIO USCIRE DECIDE DI SALIRE A DARE UN'OCCHIATA ALLA LORO STANZA.

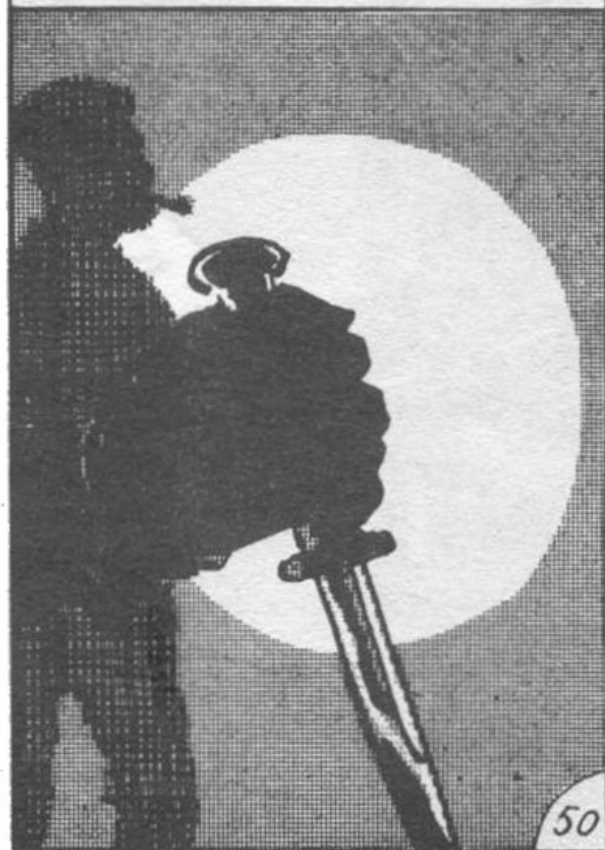


AVREI POTUTO ARRESTARLO... MA C'E' QUALCOSA CHE NON MI CONVINCHE...

MENTRE GINKO STA PERLUSTRANDO LA STANZA, UNA OMBRA SILENZIOSA SALE LENTAMENTE LE SCALE.



*LA LAMA DI UN PUGNALE
LUCCICA NEL BUIO ...*

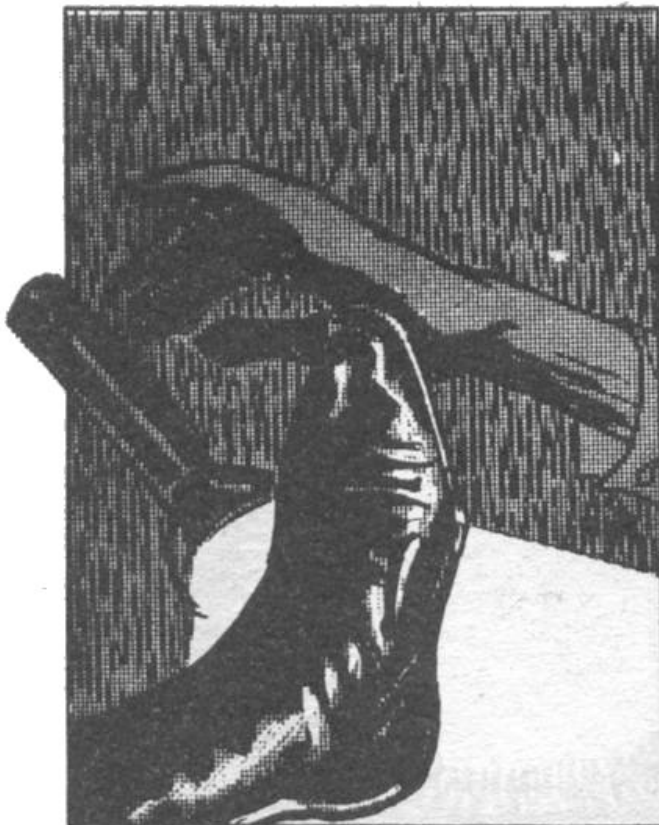




GINKO ALL'IMPROVISO
RUMORE DIETRO LE SUE
SPALLE SI VOLTA DI SCAT-
TO... IL FASCIO DI LUCE IL-
LUMINA L'OMBRA NERA ...



DIABOLIK!



GINKO A TASTONI, RIESCE A TROVARE L'INTERRUTTORE E ACCENDE LA LUCE... UN UOMO E' A TERRA...



DOV'ERA L'UOMO CHE
ERA CON TE?



IO SONO VENUTO SOLO.
QUELL'ALTRO ERA GIÀ
QUI... HO VISTO IL LUC-
CICHIO DI UNA LAMA...

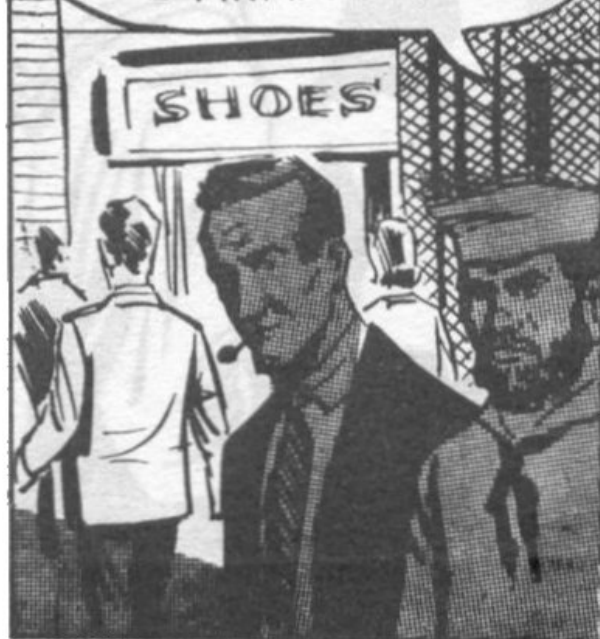
...E D'ISTINTO MI SONO
GETTATO SU DI LUI...
ORA CAPISCO... STA-
VA PER PUGNA-
LARVI!



SAI CHI ERA QUELL'UO-
MO? DIABOLIK! ED ORA
VIENI CON ME, GUSTAVO
GARIAN!

**GUSTAVO, RASSEGNA TO AL
SUO DESTINO SEGLIE DO-
CILMENTE GINKO.**

MIO PADRE MI AVEVA
DETTO DI ANDARE DA
SUSANNA, MA IO NON
HO VOLUTO OBBEDIR-
GLI... E MI SONO APER-
TO LE PORTE DELLA
PRIGIONE... ORMAI
E' FINITA PER ME!



MA QUESTE
NON SONO LE
PRIGIONI!...
DOVE MI
PORTATE?

ECCO
SIAMO
ARRI-
VATI!



A CA-
SA
MIA.

IL COMPORTAMENTO DI GINKO IMPAURISCE GLI STAVO CHE TEME UN TRANELLO.

PERCHE' MI AVETE PORTATO QUI? COSA VOLETE FARMI?



DARTI UN DOPPIO WHISKY... CREDO TU NE ABBA BISOGNO...

NON CAPISCO... NON MI ARRESTATE?



NON ARRESTO GLI INNOCENTI!

INNOCENTE!!! AVETE DETTO INNOCENTE? MI SEMBRA D'IMPAZZIRE... MA PERCHE' MI CREDETE INNOCENTE?



NON AMO LE DOMANDE, RAGAZZO. QUANDO VERRA' IL MOMENTO TI DIRO' DI PIU'... ORA ANDIAMO A DORMIRE... TUTTI E DUE; NE ABBIAMO BISOGNO!...

IN UNA LUSSUOSA CLINICA PER MALATI DI MENTE LA SIGNORA GARIAN RIPOSA TRANQUILLA E SERENA NEL GIARDINO. DOPO SEI MESI DI ASSIDUE CURE I MEDICI LA RITEN- GONO GUARITA E LE HANNO DATO LA BELLA NOTIZIA CHE POTRA' RITORNARE A CASA. HANNO SCRITTO AL MARITO DI VENIR- LA A PRENDERE.

SIGNORA GARIAN AVETE UN ASPETTO MAGNIFICO, VOSTRO MARITO NON VI RICONOSCERA' PIU'.



SEI SEMPRE BUONA, TINA... E ANCHE MOLTO BELLA! SEI FIDANZATA?

NON PIU'... LUI ERA MOLTO RICCO E IO MOLTO POVERA E SAPETE COME VANNO A FINIRE QUESTE COSE....



LA SUA FAMIGLIA HA MINACCIATO DI DISE- REDARLO SE MI SPO- SAVA... E LUI HA CEDUTO. HA PREFERITO IL DANARO... MA ORMAI E' COSA PASSATA!





MIA CARA CON QUEGLI OCCHI
TROVERAI PRE-
STO IL TUO
PRINCIPE
AZZUR-
RO!

NON MI
SPOSERO'
MAI... LO
SENTO!



TINA, RISPONDIMI SIN-
CERAMENTE. CREDI
CHE SIA PAZZA?...



*TINA ABITUATA A QUE-
STO GENERE DI DOMAN-
DE DA PARTE DEI SUOI
MALATI, SA GIA' COSA
RISPONDERE....*

ERAVATE SOLTANTO
MOLTO ESAURITA...
MA ORA E' TUT-
TO PASSATO!



TINA, DEVO SPEDIRE QUESTA LETTERA A MIO FIGLIO... MA NES- SULO DEVE SAPERLO...

IL REGOLAMENTO LO VIETA TUTTO DEVE PASSARE DALLA DIREZIONE... LO SAPETE.



TI RICOMPENSERO' PER QUESTO FAVO- RE... TIENI...

LA SIGNORA GARIAN SFILA DAL DITO IL SUO BELLIS- SIMO ANELLO DI DIAMAN- TI E LO PORGE A TINA...



PRENDI TE LO REGALO... NASCONDILO STA AR- RIVANDO IL DOTTOR MORET...

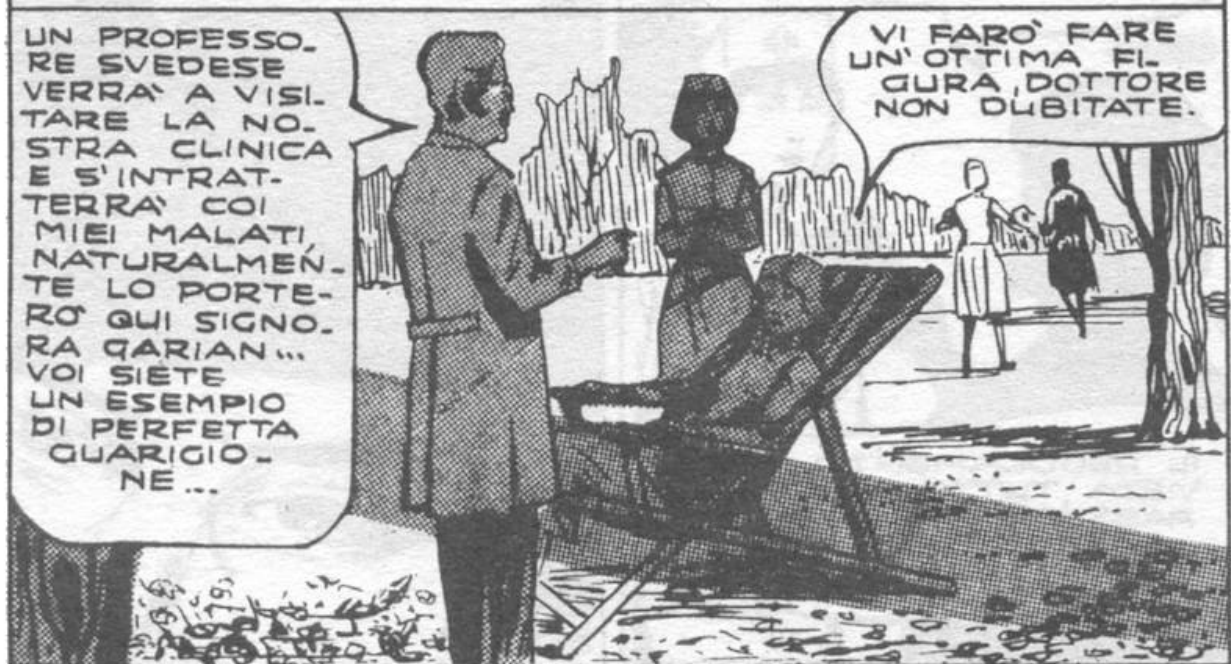


FIDATEVI DI ME... SPEDIRO' LA LET- TERA...

TINA FA APPENA IN TEMPO A NASCONDERE LA LETTERA E L'ANELLO CHE SOPRAGGIUNGE IL DOTTOR MORET, DIRETTORE DELLA CLINICA.

UN PROFESSORE SVEDESE VERRA' A VISITARE LA NOSTRA CLINICA E S'INTRATTERRA' COI MIEI MALATI, NATURALMENTE LO PORTERO' QUI SIGNORA QARIAN... VOI SIETE UN ESEMPIO DI PERFETTA QUARIGIONE...

VI FARO' FARE UN'OTTIMA FIGURA, DOTTORE, NON DUBITATE.



Poco dopo, infatti, il dottor Moret riceve l'illustre scienziato svedese professor Grimm.

I CASI DI COMPLETA QUARIGIONE SONO PARECCHI E QUESTA E' LA MIA PIU' GRANDE SODDISFAZIONE...

VI CAPISCO... LE SODDISFAZIONI MORALI DANNO LA FELICITA', MENTRE LE MATERIALI SERVONO SOLO PER VIVERE...



QUELLA E' LA SIGNORA GARIAN, ERA IN PREDA AD
UNA GRAVE MANIA DI PERSECUZIONE, VEDEVA
ASSASSINI OVUNQUE... ACCUSAVA PERFINO
IL MARITO...



ED ORA E'
GUARITA ?...

PERFETTAMENTE NOR-
MALE, LO CONSTATERE-
TE VOI, STESSO.



VOLENTIERI!

DOTTOR MORET, AVETE
DELLE INFERMIERE
STUPENDE!



E' TINA, UNA
GRAN BRAVA
RAGAZZA!



SE AVESSI VENTI ANNI
DI MENO MI FAREI RI-
COVERARE SUBITO IN
QUESTA CLINICA!...

E SCOM-
METTO
CHE NON
QUARIRE-
STE PIU'!...



SIGNORA GARIAN VI
PRESENTO IL PRO-
FESSOR GRIMM
DELL'UNIVERSI-
TA' DI STOC-
COLMA...



LIETO DI CONOSCER-
VI, SIGNORA!...

UN URLO SPAVENTOSO
ECHECCIA NEL PARCO...

L'ASSASSINO! L'AS-
SASSINO!



LA SIGNORA GARIAN PRONTAMENTE SOCCORSA VIE-
NE TRASPORTATA VIA...

NON MI SPIEGO PROPRIO QUESTA
CRISI IMPROVVISA... SEMBRAVA COM-
PLETAMENTE GUARITA!...



I PAZZI SONO DELLE TERRI-
BILI INCOGNITE... ANCH'IO HO
AVUTO DEI CASI SIMILI...

IL DOTTOR MORET
E' MOLTO CONTRA-
RIATO DELL'INCRE-
SCIOSO FATTO
CHE L'HA SCREDI-
TATO PROPRIO
DAVANTI AD UN
EMINENTE PRO-
FESSORE STRA-
NIERO E QUANDO
IL PROF. GRIMM
DECIDE DI ANDAR-
SENE SI AFFRET-
TA A FARLO
RIACCOMPAGNARE
CON L'AUTOMOBILE
DELLA CLINICA.

CLELIA GARIAN RIMAR-
RA' ANCORA LI' PER
UN PEZZO.!



IL PROF. GRIMM SALE NEL
LA SUA STANZA D'AL-
BERGO E DOPO AVER
CHIUSO PORTE E FINE-
STRE SI TOGLIE LA MA-
SCHERA...



ADDIO, PROFESSOR
GRIMM. HAI FATTO
UN MAGNIFICO
LAVORO!

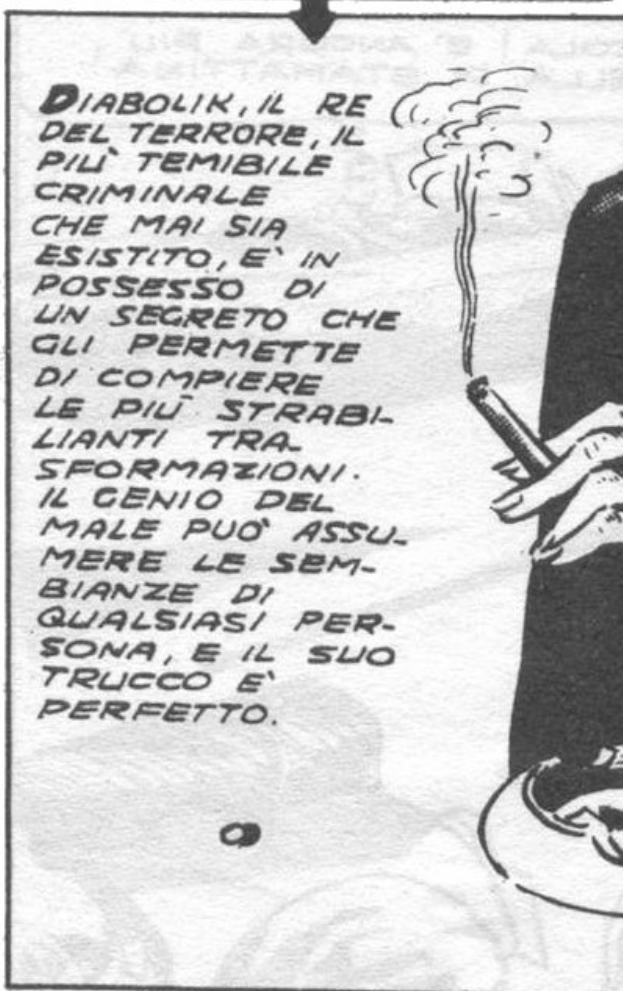
DIABOLIK
TI RINGRAZIA!





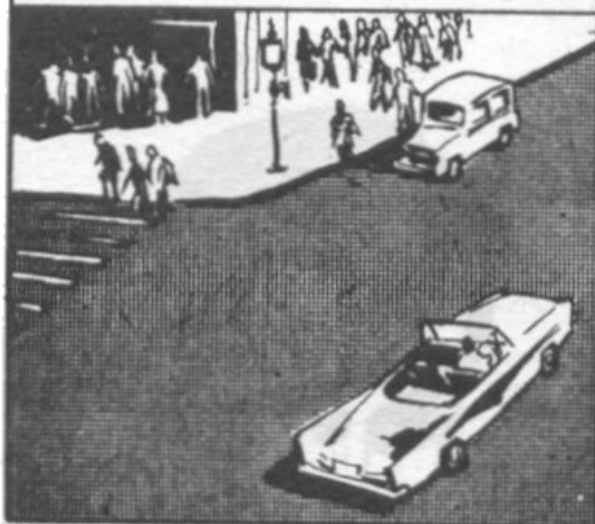
QUESTE MASCHERE SONO PERFETTE. DOPO LUNGI STUDI SONO RIUSCITO A LAVORARE LA PLASTICA COSÌ SOTTILE DA SEMBRARE UNA PELLE UMANA...

CHE DONNA STUPENDA, QUELLA TINA... NON HO MAI VISTO DEGLI OCCHI TANTO BELLI... SONO VIOLA!



DIABOLIK, IL RE DEL TERRORE, IL PIÙ TEMIBILE CRIMINALE CHE MAI SIA ESISTITO, È IN POSSESSO DI UN SEGRETO CHE GLI PERMETTE DI COMPIERE LE PIÙ STRABILIANTI TRASFORMAZIONI. IL GENIO DEL MALE PUÒ ASSUMERE LE SEMBIANZE DI QUALSIASI PERSONA, E IL SUO TRUCCO È PERFETTO.

DIABOLIK E' RIMASTO COLPITO DALLA BELLA INFERMIERA DAGLI OCCHI VIOLA E VUOLE A TUTTI I COSTI RIVEDERLA. A BORDO DELLA SUA AUTO S'AVVIA VERSO VILLA QUIETE.



POCO DOPO, INFATTI...

ECCOLA! E' ANCORA PIU' BELLA DI STAMATTINA!



SCUSATE,
SIGNORINA...
DOVREI ANDARE
A LESAN E
NON CONOSCO
LA STRADA.

SEMPRE
DIRITTO SUL
VIALE ALBE
RATO... ANCH'IO
VADO A LE-
SAN...

SE VOLE-
TE VI POSSO
DARE UN
PASSAGGIO...
PERMETTETE
CHE MI PRE-
SENTI:
SONO WAL-
TER DO-
RIAN!

TINA NON E' SOLITA ACCOMPAGNARSI A DEGLI SCOSCIUTI, MA IL FASCINO DI QUEL SIGNORE TANTO DISTINTO, L'ATTRAGGONO IRRESISTIBILMENTE...

E VOI COME VI CHIAMATE? NON ME LO VOLETE DIRE?...



DIABOLIK, CONSCIO DEL SUO FASCINO A CUI NESSUNA DONNA PUO' RESISTERE CORTEGGIA, CON MOLTA SIGNORILITA' LA BELLA TINA CHE QUANDO SI SENTE FARE UN INVITO A CENA ACCETTA VOLENTIERI...

SARO' QUI A PRENDERVI ALLE OTTO... NON FATEVI ASPETTARE...



TINA FELICE PER IL MERAVIGLIOSO INCONTRO INDOSSA IL SUO ABITO PIU' BELLO E SI CONTEMPLA ALLO SPECCHIO.



DIO MIO! HO DIMENTICATO D'IMBUCARE LA LETTERA... LO FARO' DOMATTINA... PERO' QUESTA SERA SFOGGIO QUESTO MERAVIGLIOSO ANELLO.



CHE BELL'UOMO! QUANDO MI GUARDA CON QUEI SUOI OCCHI STRANI, MI GIRA LA TESTA... SI CHIAMA WALTER DORIAN... DEVE ESSERE UN NOBILILE!...

TINA E' PRONTA PER USCIRE E RAGGIANTE SI AVVIA ALL'APPUNTAMENTO CON L'AFFASCINANTE SCONOSCIUTO CHE L'ATTENDE IN UN IMPECABILE SMOKING.



DIABOLIK SEMBRA MOLTO INTERESSATO AI DISCORSI UN PO' FRIVOLI DI TINA MA IL SUO PENSIERO E' MOLTO LONTANO.



LA MERAVIGLIOSA SERA STA PER FINIRE E TINA E' DIVENTATA TRISTE...



LA RISPOSTA DI WALTER HA RIDATO A TINA LA SUA ALLEGRIA.







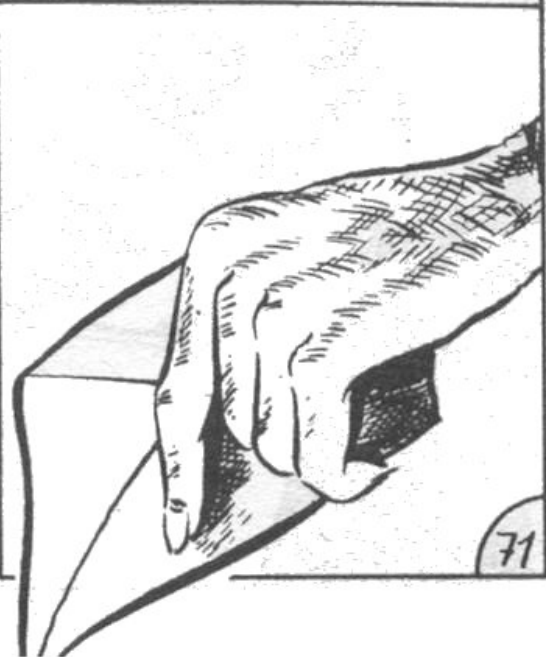
TI RIVEDRO' ANCORA, WALTER...

CERTO, MIA CARA... NON SEI UN'AVVENTURA PER ME...



ECCO SI E' ADDORMENTATA...

MENTRE TINA E' SOTTO L'EFFETTO DEL SONNIFERO, DIABOLIK CO. MINCIA A ROVISTARE IN TUTTA LA CASA, FINALMENTE TROVA QUELLO CHE CERCAVA: LA LETTERA DI CLELIA GARIAN.





NELLA CASA DI GINKO, GUSTAVO GARIAN DOPO TANTA ANGOSCIA HA FINALMENTE TRASCORSO UNA NOTTE TRANQUILLA. E' GIA' TARDI QUANDO SI SVEGLIA, GINKO NON E' IN CASA MA SUL CO-MODINO C'E' UN BIGLIETTO...

Sei in pericolo perciò non uscire di casa per nessun motivo, non aprire a nessuno, non rispondere al telefono. In frigorifero troverai da mangiare. Aspetta il mio ritorno.

Giuko

GINKO E' SUL LUOGO DEL DELITTO E PAZIENTEMENTE PERLUSTRA IL TERRENO CHE VA DALLA VILLA SEMILY ALLA FERROVIA.

SONO ORE CHE CERCO, MA PURTROPPO NON HO TROVATO NIENTE... NIENTE CHE CONFERMI I MIEI SOSPETTI...



AD UN TRATTO GINKO
RACCOGLIE QUALCOSA...



UN PEZZO
DI CARTA GEO-
GRAFICA... E
PROPRIO DI QUESTA
ZONA... ECCO LA STRA-
DA PROVINCIALE CHE
PASSA DA VILLA SE-
MILY...

ED ORA FARO' IL
MIO ESPERIMENTO!



GINKO E' SALITO SUL TRENO SENZA CHE NESSUNO
DEGLI OPERAI ADDETTI AI LAVORI SE NE AC-
CORGESSE...



CHIUNQUE SAREBBE
POTUTO SALIRE QUI E SCEN-
DERE DOPO POCHI MINUTI
ALLA STAZIONE, COME SE
ARRIVASSE DA PARIGI
O DA LONDRA...

GINKO RITORNA A CASA. UN SORRISO DI SODDISFAZIONE GLI ALEGGIA SUL VOLTO. APRE LA PORTA FISCHIETTANDO, MA GUSTAVO LO ACCOGLIE URLANDO...

MI TENETE PRIGIONIERO! AL- LORA NON E' VERO CHE MI CREDETE INNOCEN- TE?...



SEI IN PERICOLO GUSTAVO... DIABOLIK, CERCHERA' DI ELIMINARTI...

DIABOLIK! COSA C'EN- TRO IO CON DIABOLIK?

C'ENTRI, GUSTAVO... MA PER ORA NON POSSO SPIEGARTI NIENTE.







TINA NON HA TEMPO DI CER. CARLA. SI E' FAT. TO TARDI E DEVE ARRIVARE PUN. TUALE AL LAVO. RO...

TINA, HAI IMBU. CATO LA MIA LETTERA?

SÌ...SIGNORA!



COS'HAI, TINA? TI SEN. TI MALE?...

UN PO' DI MAL DI TE- STA... MA PASSERA'...



TINA E' ASSENTE DISTRAT. TA. IL SUO PENSIERO E' RIVOLTO SOLO A WALTER DORIAN ...

NON PO. TRO' ESSE- RE FELICE SENZA DI LUI...

POCO DOPO ENTRA IL DOTTOR MORET...

COME VI SENTITE, SIGNORA GARIAN?
AVETE L'ARIA UN PO' STANCA... SARA'
MEGLIO CHE RESTIATE ANCORA QUI
PER QUALCHE TEMPO...



LO SAPEVO! IL PIANO DELL'ASSASSINO
E' RIUSCITO! ASCOLTATEMI! QUELL' UOMO
NON ERA UN MEDICO... QUANDO SI E'
TOLTO GLI OCCHIALI L'HO RICONO-
SCIUTO... ERA L'ASSASSINO...



...ED E' VENUTO PER
ME PER IMPEDIRMI
DI USCIRE. OH! MA E'
INUTILE CHE PAR-
LI... VOI MI CRE-
DETE PAZZA!



IL DOTTOR MORET INTUI-
SCHE UN'ALTRA CRISI E
PER EVITARLA INVITA LA
SIGNORA A PARLARE...

RACCONTATEMI
TUTTO... VI
ASCOLTERO'!



CON GLI OCCHI
DILATATI DAL
TERRORRE, COME
SE VEDESSE
LA SCENA
DAVANTI A SE,
LA SIGNORA
GARIAN CO-
MINCIA A
PARLARE...

“AVVENNE LA SERA CHE STA-
YAMO PER LASCIARE L'INDIA
DIRETTI IN EUROPA A TROVA-
RE NOSTRO FIGLIO CHE NON
VEDEVAMO DA TANTO TEMPO...
A UN TRATTO IO E MIO MARL-
TO CI TROVAMMO DI FRONTE
UN UOMO...”



“ERA TUTTO VESTITO DI NE-
RO, ANCHE SUL VOLTO
AVEVA UNA MASCHERA
NERA... SI VEDEVANO SO-
LO GLI OCCHI... SI AVVENTO'
SU MIO MARITO... E LO
COLPI...”

“STEFANO MORI'
SENZA UN GEMITO
... IO TENTAI DI
URLARE, MA
DALLA MIA GOLA
LISCÌ UN SUO-
NO ROCO... AVEVO
PERSO LA FAVEL-
LA...”



«... MA L'ORRORE NON ERA FINITO ANCORA...
L'ASSASSINO, FISSANDOMI CON I SUOI TERRI-
BILI OCCHI, SI APPLICÒ SUL VOLTO UNA MA-
SCHERA CHE RIPRODUCEVA PERFETTAMENTE
LE SEMBIANZE DI MIO MARITO... »



« LA SIGNORA GARIAN DOPO
UNA LUNGA PAUSA RIPREN-
DE A PARLARE CON UN
FILO DI VOCE... »



NON SO QUANTO TEMPO
STETTI A LETTO PRIVA
DI CONOSCENZA E
DELLA FAVELLA
FORSE DEI MESI...
CHISSA'...

QUANDO COMINCIAI
A RIPRENDERMI E MI
TORNO' LA VOCE...
URLAI A TUTTI LA
VERITA'... PARLAI
DELLA MASCHERA
CHE NASCONDEVA
IL VOLTO DELL'AS-
SASSINO... COL RI-
SULTATO DI ESSERE
CHIUSA IN UN MA-
NICOMIO.



E AVETE RICONOSCIUTO NEL PROF. GRIMM L'ASSASSINO?
SINO?...



QUEGLI OCCHI NON SI POSSONO DIMENTICARE!

OCCHI, CHE HANNO IL BAGLIORE DELL'ACCIAIO,
DIABOLICI... CHE NON APPARTENGONO AD UN ESSERE UMANO!



TINA, PALLIDA COME UNA MORTA, CROLLA AL SUOLO SVENUTA ...

TINA E' RIMA-
STA SVENUTA
PARECCHIE
ORE, QUANDO
FINALMENTE
RIPRENDE I
SENSI E'
CHIUSA IN
UN MUTISMO
IMPENETRA-
BILE. LO
STESSO DOTTOR
MORET L'AC-
COMPAGNA A
CASA CON
LA SUA MAC-
CHINA.

NON VI SARETE IMPRESSIONA-
TA PER IL RACCONTO DELLA
SIGNORA GARIAN?... PO-
VERETTA TEMO CHE
NON GUARIRA'
PIU'!...



NO, DOTTORE... NON
E' QUESTO... SONO
UN PO' STANCA!

AVETE LAVORATO TROPPO IN QUESTI ULTIMI
TEMPI... PRENDETEVI QUALCHE GIORNO
DI VACANZA!



GRAZIE,
DOTTORÈ

TINA, DISPERATA E SCONVOLTA SI CHIUDE IN CASA ...

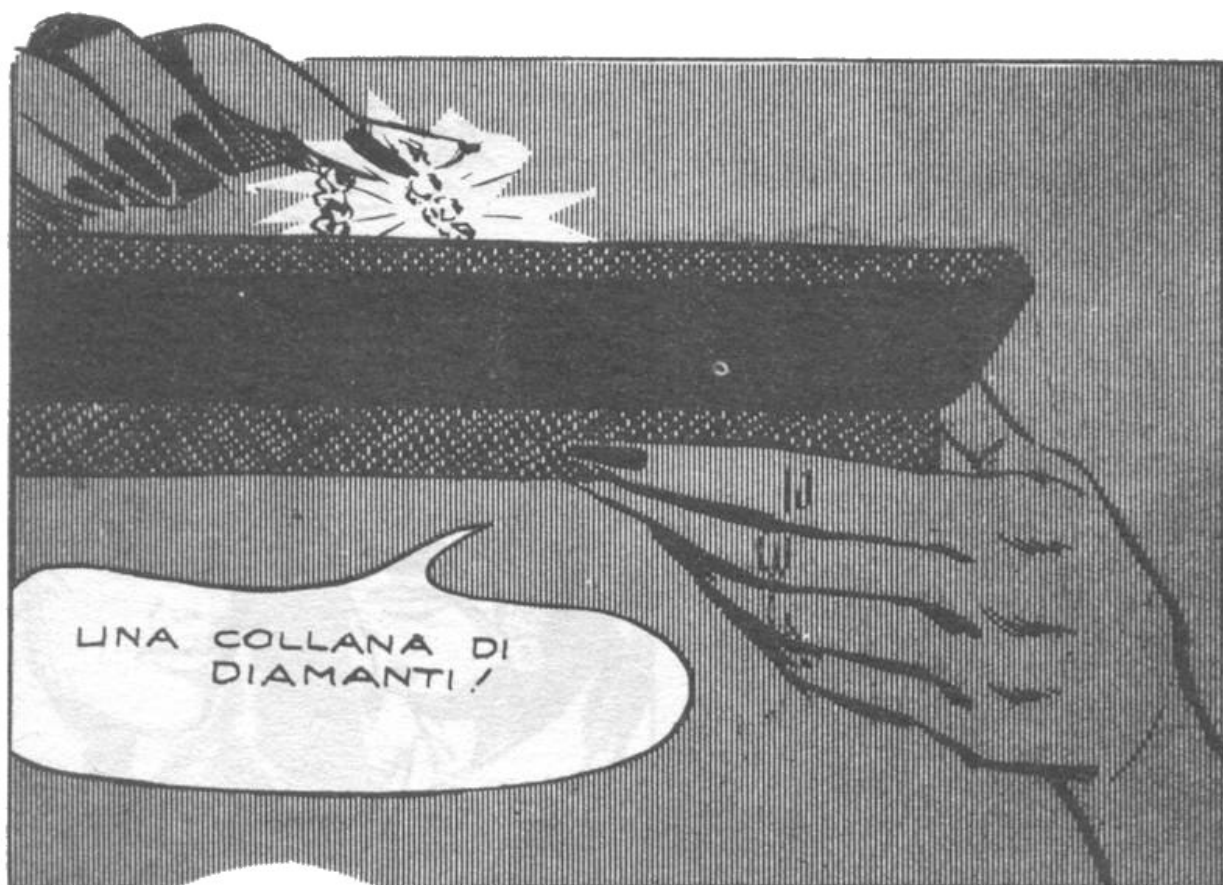
DIO MIO! QUANTI FIORI! CHI LI AVRA' MESSI QUI?



OCCHI D'ACCIAIO ... MERAVIGLIOSI E DIABOLICI ... I SUOI OCCHI!







LUNA COLLANA DI
DIAMANTI!



NO... NON PUO' ESSE-
RE... CHE SCIocca
SONO STATA A LA-
SCIARMI IMPRES-
SIONARE DAL
RACCONTO DELLA
SIGNORA GARIAN...
GLI OCCHI DI WAL-
TER NON SONO
DIABOLICI... MA IN-
FINITAMENTE DOL-
CI... LA SIGNO-
RA GARIAN E'
PROPRIO PAZ-
ZA...

NEL FRATTEMPO GUSTAVO GARIAN CERCA DI SAPERE IN CHE MODO LUI C'ENTRI CON DIABOLIK, MA GINKO RIMANE CHIUSO IN UN OSTINATO SILENZIO. GUSTAVO SENTE PER QUELL'UOMO UNA ISTINTIVA FIDUCIA E SI RASSEGNA AD OBBEDIRE SENZA FARE DOMANDE...

DEVI VINCERE LA RIPIUGNANZA ED ANDARE AD ABITARE DA SUSSANNA, COME VUOLE TUO PADRE!



CHISSA' COME SARA' FELICE MIO PADRE DI SAPERE CHE VOI CREDETE NELLA MIA INNOCENZA...

NON PARLERAI ASSOLUTAMENTE CON NESSUNO DELLA TUA INNOCENZA... NEMMENO CON TUO PADRE! MI DAI LA TUA PAROLA?



NON CAPISCO... MIO PADRE HA SOFFERTO MOLTO PER CAUSA MIA... LA MIA INNOCENZA PORREBBE FINE A TUTTA LA SUA ANGOSCIA!

MA GINKO NON
AMMETTE REPLICHE
E GUSTAVO PRO-
METTE DI MANTE-
NERE IL SEGRETO
ANCHE CON SUO
PADRE. APPENA AR-
RIVA ALLA BETTO,
LA SUSANNA LO
RICONOSCE SUBITO.



GUARDA
CHI SI VEDE!
DOVE HAI
MESSO LA
BARBA?

VI PREGO NON
SCHERZATE... VOR-
REI UNA CA-
MERA...

UNA CAMERA COSTA
CARA... L'ISPETTORE
GINKO S'INTERESSA
TROPPO A TE...



QUANTO VOLETE?



DIECI MILA LIRE PER
NOTTE... COMPRESO
IL RAGAZZO CHE
SORVEGLIERA' LA
STRADA IN CASO
VENISSE UN PIE-
DI PIATTI...

GUSTAVO PAGA
SENZA FIATARE
E SALE AL PIA-
NO SUPERIORE.
LE ORE PASSA.
NO LUNGHE E
NOIOSE SENZA
CHE NESSUNO
SI FACCIA VIVO.
MA VERSO LE
SEI DI SERA
SENTE UN COL-
PO SOMMESSO
ALLA PORTA.

OH, PAPA'! CREDEVO NON
VENISSI PIU'!...



HO AVUTO DA
FARE... LE PRATI-
CHE PER TRASFE-
RIRE IL TUO DENARO
IN INDIA, SONO
LUNGHE....

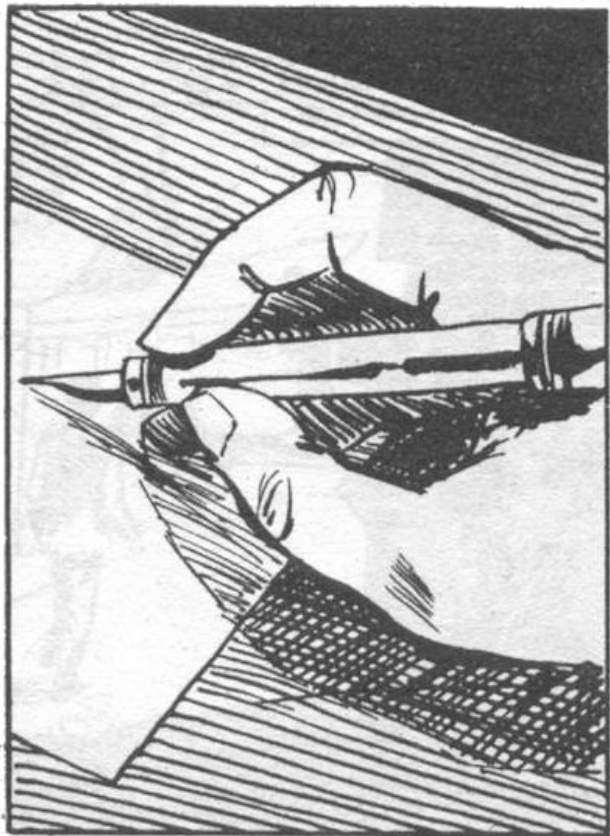
IN INDIA?!? MA
ORMAI...

PERCHE' HAI DETTO
ORMAI? COS'E'
CAMBIATO?



NIENTE... NON E'
CAMBIATO NIENTE...
DESIDERO SOLO DI
FUCCIRE IN INDIA...
E PRESTO!

DEVI FIRMARE QUESTE CARTE... COSI' IO POTRO' INCASSARE AL TUO POSTO E L'OPERAZIONE SARA' MOLTO PIU' RAPIDA.



APPENA SUO PADRE SE N'E' ANDATO GUSTAVO SI COMMUOVE...



POVERO PAPA'... SI CONTROLLA BENE, MA IN CUOR SUO DEVE TREMARE PER LA MIA SORTE... QUANDO POTRO' DIRGLI CHE GINKO MI RITIENE INNOCENTE... SARA' FELICE. CHISSA' PERCHE' GINKO E' TANTO MISTE- RIOSO? FORSE SOLO COSI' PUO' SCOPRIRE IL VE- RO ASSASSINO... NEI ROMANZI GIALLI GLI ISPETTORI IN GAMBA SI COM- PORTANO SEM- PRE COSI'...

STEFANO GARIAN, USCITO DALLA BETTOLOA DI SUSSANNA, SI AVVIA A PIEDI PER LE STRADE DEL PORTO. GINKO LO VEDE, MA NON SI MUOVE DAL SUO NASCONDIGLIO.



STEFANO GARIAN E' APPENA ENTRATO NELLA VILLA CHE TONI SI METTE A CORRERE, E RAGGIUNGE GINKO.



E' ENTRATO AL N.44 DEL VIALE DEI TIGLI... ACCIDENTI CHE BELLA VILLA...



BRAVO TONI! SEI STATO IN GAMBA! SEI SICURO CHE NON SI E' ACCORTO?

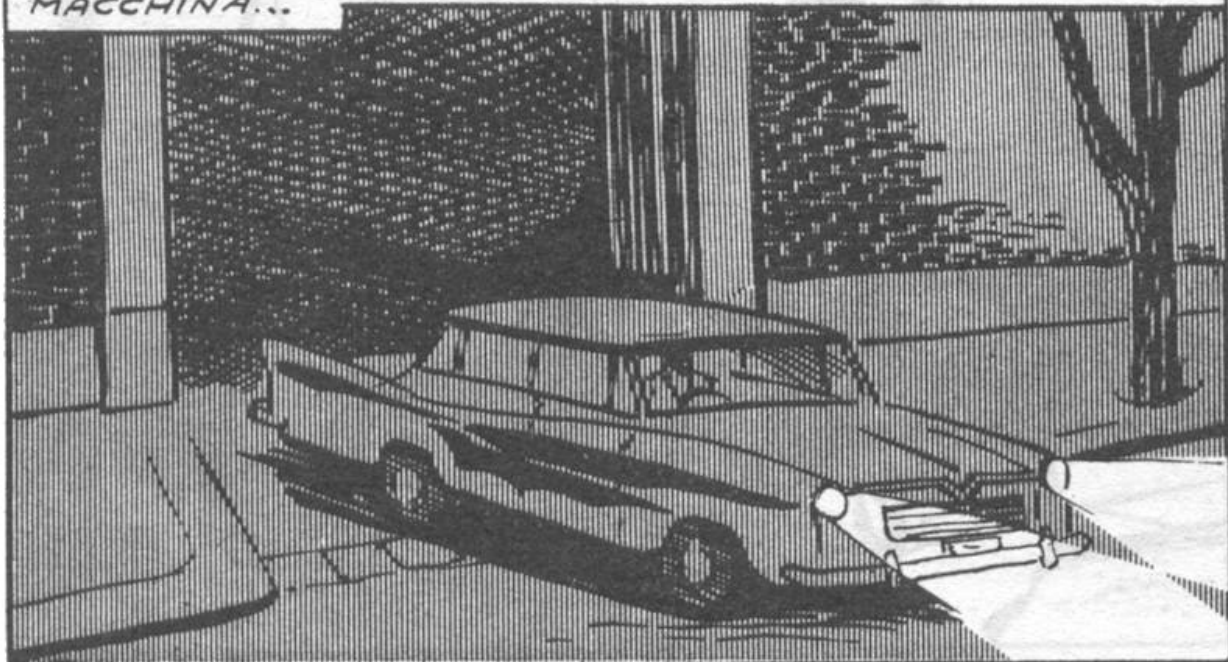
SICURISSIMO! NESSUNO SI OCCUPA DEI RAGAZZI CHE GIOCANO CON LA PALLA! GINKO QUANDO SARO' GRANDE MI PRENDEMI COME AIUTANTE?



FAI PRESTO A CRESCERE, TONI, HO PROPRIO BISOGNO DI UN AIUTANTE!



GINKO DOPO LA PREZIOSA INFORMAZIONE DI TONI SI METTE IN APPOSTAMENTO VICINO ALLA VILLA DEL VIALE DEI TIGLI E ATTENDE PAZIENTEMENTE. VERSO MEZZANOTTE IL CANCELLO SI APRE SILENZIOSAMENTE, ED ESCE UNA LUSSUOSA MACCHINA...



GINKO ENTRA NELLA VILLA APRENDO COL SUO PASSE-PAR-TOUT, SOLO CON LE PROVE CONCRETE POTRA' AGIRE...



QUESTI AGCEGGI INDIANI NASCONDONO SEMPRE DEI TRUCCHI...



SCOMMETTEREI CHE TROVANDO IL PUNTO GIUSTO SI METTE A GIRARE SU SE STESSO, SCOPRENDO UN PASSAGGIO SEGRETO...



NIENTE! QUESTO MOSTRACIATTOLO E' INNOCENTE COME L'ACQUA...

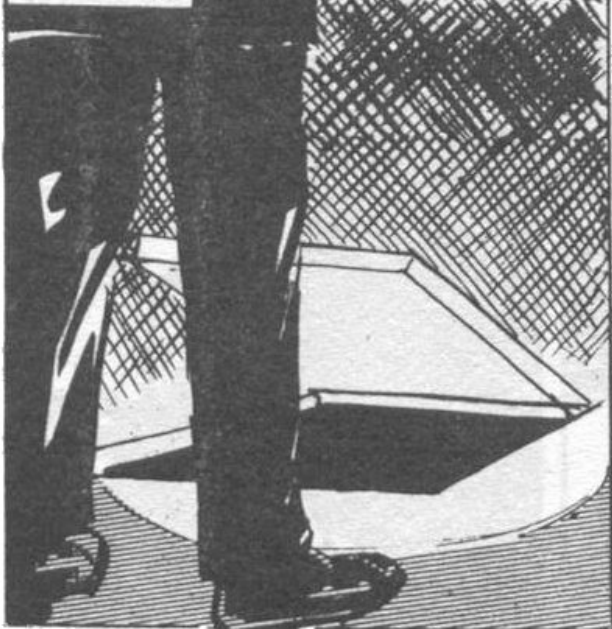


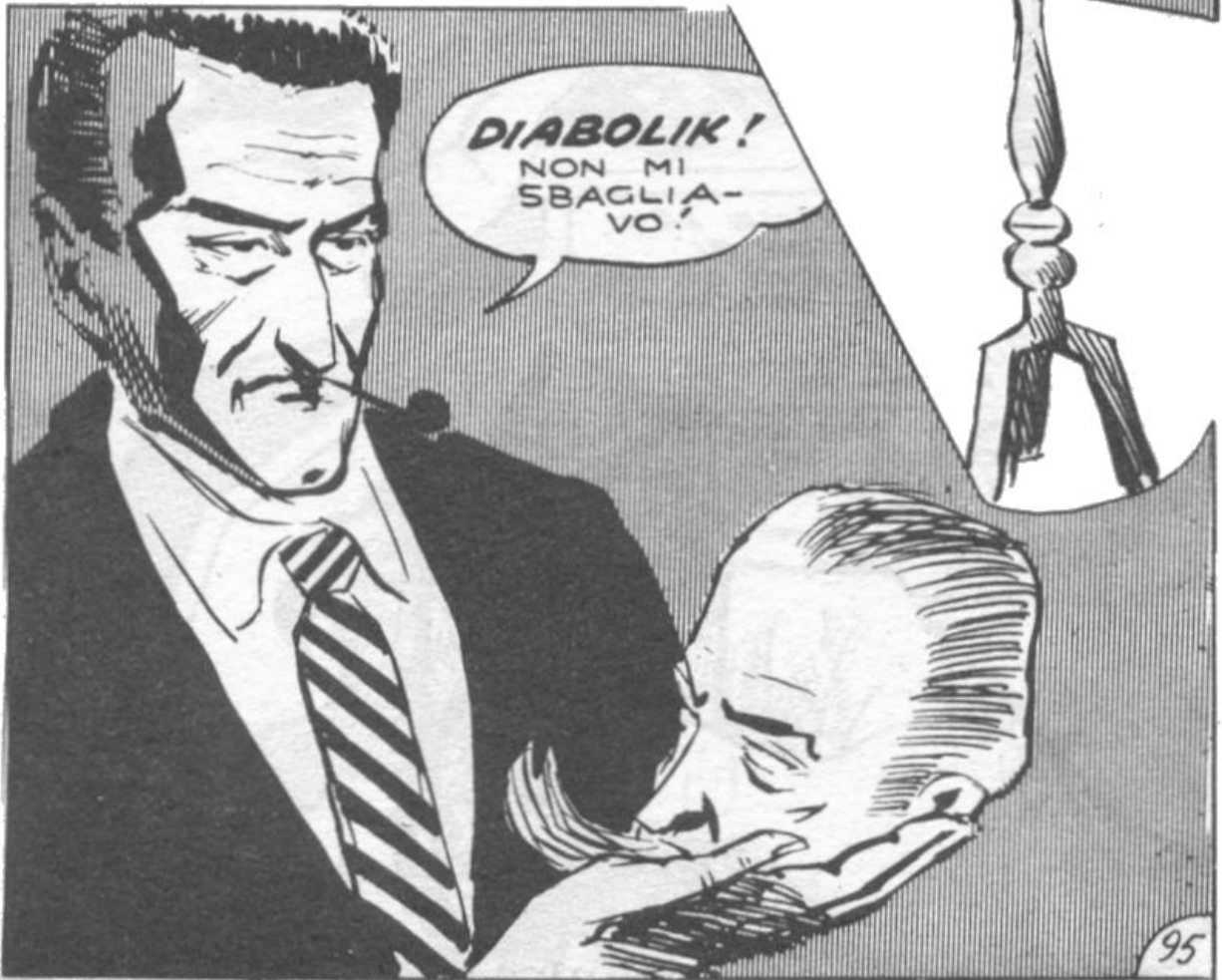
GINKO HA PERSO LA SUA SOLITA CALMA: HA PERQUISITO TUTTA LA CASA SENZA NESSUN RISULTATO E SFOGA LA SUA IRA SU UN BEL CUSCINO DI PELLE INTARZIATA.



MALEDIZIONE! NON HO TROVATO NULLA! POSSIBILE CHE ABBIAM SBAGLIATO TUTTO?

GINKO FA UN BALZO
INDIETRO: IL CALCIO
SFERRATO NEL CUSCINO
HA FATTO APRIRE
UNA BOTOLA DAVANTI
A LUI...





GINKO IN UN CASSETTO TROVA
NUMEROSE FOTOGRAFIE DEL
SIGNOR GARIAN.

SOMIGLIANZA
PERFETTA... IL
GENIO DEL MA-
LE E' NATO!



... E QUESTE
SONO LENTI
A CONTATTO
COLORATE! IN
QUESTO MO-
DO PUO'
CAMBIARE
ANCHE IL
COLORE DE-
GLI OC-
CHI...

GINKO TROVA ANCHE LA
CARTA GEOGRAFICA DI
MART STRACCIATA IN UN AN-
GOLO, IL PEZZO MANCANTE
COMBACIA CON QUELLO CHE
HA TROVATO SULLA
STRADA FERRATA.

CON QUESTA VECCHIA
CARTA POTEVA PAR-
LARE DEI CAMBIA-
MENTI DI MART
SENZA TRA-
DIRSI...



LE ORE SONO VOLATE E GINKO NON SI E' ACCOR- TO CHE IL TEMPO PASSAVA. QUAN- DO RISALE DAL- LA BOTOLA, IL SALONE DELLA VILLA E' ILLUMI- NATO DALLA BIANCA LUCE DELL' ALBA. AD UN TRATTO IL RUMORE DI UN MOTORE LO FA SUSSULTARE, RAPIDAMENTE SI NASCONDE...



NEL VANO DEL- LA PORTA AP- PARE L'ATLE- TICA FIGURA DEL RE DEL TERRORE.



I TRECENTO MILIONI DI GU- STAVO SONO AL SICURO... DEVO SISTE- MARE QUEL GIOVANOTTO E POI L'OPERA- ZIONE GA- RIAN E' CHIUSA...



MA QUI C'E'
QUALCUNO...

COL SUO ECCEZIONA-
LE INTUITO, DIABOLIK
SENTE LA PRESENZA
DI UN ESTRANEO
ANCHE SE NON LO
VEDE E RAPIDO
COME UNA SAETTA
TORNA INDIETRO,
SALE SULLA MAC-
CHINA E PARTE
A TUTTA VELOCITA'.
GINKO SI DA' AL-
L'INSEGUIMENTO,
MA PERDE DEI
MINUTI PREZIOSI...



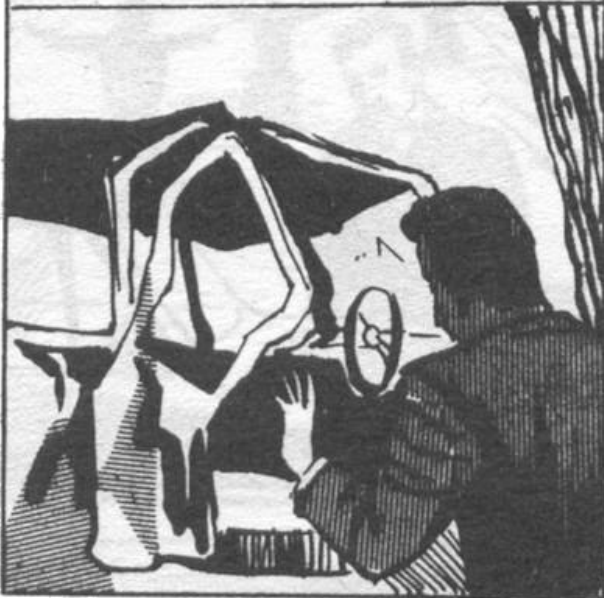
QUESTA VOLTA
NON MI SCAPPA...
APPENA FUORI
DALL'ABITATO
SPARO...



LA MACCHINA DI DIABOLIK DOPO UNA PAUROSA SBANDATA SI SCHIANTA CONTRO UN ALBERO GINKO FRENA DISPERATAMENTE.



GINKO SI PREPARA AD ESTRARRE DALLE LAMIERE CONTORTE UN CADAVERE, MA UN URLO DI RABBIA ECHEGGIA NELLA CAMPAGNA SILENZIOSA... LA MACCHINA E' VUOTA...



SPARITO! SPARITO!! MA QUELLO NON E' UN UOMO... E' SATANA!



... E S'E' SPRO-
FONDATO
NELL'INFERNO!

GINKO SI GUARDA INTORNO DISPERATO, DAVANTI A LUI I TERRENI SEMINATI SI PERDONO A VISTA D'OCCHIO, MA NON C'E' UNA CASA, NON C'E' UN ALBERO, NIEN-TE CHE POSSA NASCONDERE UN UOMO.



GINKO STA PER RITORNARE
ALLA MACCHINA, QUANDO...



UN MOMENTO!... QUE-
GLI SPAVENTAPASSERI
NO... NON E' POSSI-
BILE!



... MA NON MI COSTA
NIENTE RIEMPIRLI
DI PIOMBO E SARO'
PIU' TRANQUILLO.



GINKO SCRUTA QUEI BASTONI IMPAGLIATI NEL-
L'ASSURDA SPERANZA DI VEDERNE UNO CROLLA-
RE AL SUOLO CON UN GEMITO DI DOLORE, MA
GLI SPAVENTAPASSERI RIMANGONO IMMOBILI ...





DIABOLIK, IL RE DEL TERRORE, IL DEMONIO FATTO UOMO E' RIUSCITO A SFUGGIRE AL SUO IMPLACABILE NEMICO... MA SE GINKO SI FOSSE AVVICINATO AD UNO DEGLI SPAVENTAPASSERI AVREBBE VISTO UNA COSA ORRIBILE...

↔





INTANTO NELLA BETTOLOTTA DI SUSANNA UN RA-
GAZZO DI CORSA...



SUSANNA SI PRECIPITA
IN CAMERA DI GUSTAVO... ~~~~~

STA ARRIVANDO GINKO!
SQUAGLIATEVELA!

FATELO SA-
LIRE SUBI-
TO!...

AH! SE CI TENETE AD
ANDARE IN GALERA...
SONO AFFARI
VOSTRI...

GINKO! FINALMENTE! ORA
MI SPIEGHERETE...

STEFANO CARIAN
ERA DIABOLIK... MA MI
SONO ACCORTO TROPPO
TARDI... E' LUI L'ASSASSI-
NO DELLA MARCHESA
ELEONORA...





COMINCIAI A CERCAR-
TI NEL POSTO PIU' LO-
GICO: IL PORTO DI MAR-
SIGLIA, COVO DELLA
MALAVITA INTERNA-
ZIONALE E INFATTI
TI TROVAI... MA QUAN-
DO TI VIDI CAPII
ANCHE CHE UN RA-
GAZZO COME TE NON
UCCIDE... CONOSCO
TROPPO BENE I VE-
RI CRIMINALI... E CO-
SI' ERO RIPIOMBATO
NEL PIU' FITTO MI-
STERO... MA QUAN-
DO DIABOLIK TENTO'
DI UCCIDERMICI PRO-
PRIO IN QUELLA
STANZETTA IN CUI
VI ERAVATE RI-
FLUCIATI... DI
VENNE TUT-
TO CHIA-
RO...

MA COME HA FATTO AD ENTRARE
NELLA VILLA CHE ERA TUTTA
CHIUSA? E SE LA SUA SOMI-
GLIANZA CON MIO PADRE
ERA PERFETTA, PERCHE'
HA UCCISO ELEONORA?



SCAVALCO' IL CANCELLO
E CHIAMO' LA MARCHESA
ELEONORA DAL GIARDINO,
LEI, CREDENDOLO STE-
FANO GARIAN, SCESE AD
APRIRGLI E LO FECE
ENTRARE... MA LA MAR-
CHESA E TUO PADRE
ERANO CRESCIUTI INSI-
EME E DIABOLIK NON
SAPEVA NIENTE DEL
LORO PASSATO... ELEO-
NORA L'AVREBBE
CERTAMENTE
SCOPERTO... 108

E PERCHE' HA FATTO RICADERE LA COLPA SU DI ME?...



SOLO IN QUESTO MODO E' RIUSCITO AD IMPADRONIRSI DEL TUO DENARO... POI ANCHE TU AVRESTI SEGUITO LA SORTE DELLA MARCHESA ELEONORA... SE NON FIRMAVI QUELLE CARTE LUI SI SAREBBE ACCORTO E TI AVREBBE UCCISO IN QUELLA STESSA STANZA.

IO SONO RIUSCITO A SALVARE LA TUA VITA... MA NON IL TUO DANARO... ED ORA CORRI AL MANICOMIO DI LESHAN, TUA MADRE TI ASPETTA!...



GUSTAVO DECIDE DI PARTIRE IMMEDIATAMENTE. GINKO L'ACCOMPAGNA ALLA STAZIONE.

MA ALLORA CON LE SUE PERFETTE TRASFORMAZIONI DIABOLIK PUO' ESSERE DAPPERTUTTO...



E' SPAVENTOSO ... MA E' PROPRIO COSI' E IO NON AVRO' PACE FINCHE' NON VEDRO' LA SUA TESTA SOTTO LA GHIGLIOTTINA!

DA TRE GIORNI TINA E' CHIUSA IN CAMERA SUA OPPRESSA DAL TORMENTO ... I SUOI STUPENDI OCCHI VIOLA SONO PIENI DI LACRIME ...



COME POTRO' SAPERE LA VERITA' SU WALTER ...

MA FORSE NON LO RI-
VEDRO' PIU'... UN UOMO
AFFASCINANTE E RICCO
COME WALTER, NON
PUO' INNAMORARSI DI
UNA POVERA RA-
GAZZA COME ME...



AHHH!



WALTER!
SEI TOR-
NATO!



... E POTE-
VI DUBI-
TARLO...



DIO MIO
WALTER, SEI
FERITO? CO-
S'E' SUCCES-
SO?

NON SONO FE-
RITO... MI SONO
SLOGATO UNA
SPALLA!



DOPO POCHI MINUTI UN FATTORINO PORTA UNA INFINITA' DI SCATOLE E PACCHI.

COSA VUOL DIRE TUTTO QUESTO?

E' IL TUO NUOVO GUARDA-ROBA... FRA UN'ORA PARTIREMO, MIA CARA ELISABET.



TINA NON CREDE AI PROPRI OCCHI: DAVANTI A LEI CI SONO ABITI DA MATTINO, DA POMERIGGIO, DA SERA. UN GUARDAROBBA DA REGINA. L'ULTIMO PACCO CONTIENE UNA MERAVIGLIOSA STOLA DI VISIONE BIANCO...

NON PUO' ESSERE VERO... STO SOGNANDO... MI SENTO PROPRIO LA REGINA ELISABET!

MA DI COLPO TINA DIVENTA PALLIDA, L'ANGO-
SCIA L'AFFERRA ALLA
GOLA...

WALTER, CHI SEI?

COSA VUOL DIRE
CHI SONO?...

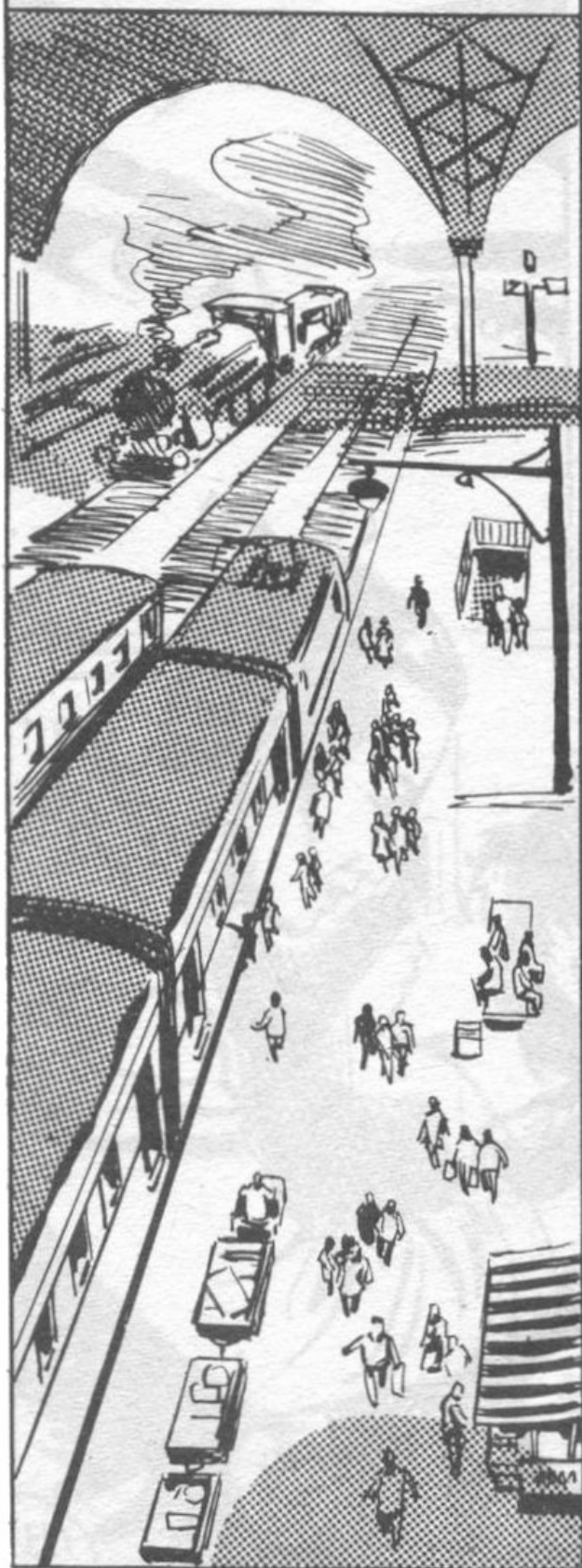
QUALCUNO RICORDA
I TUOI OCCHI... QUAL-
CUNO CHE E' AL
MANICOMIO...

WALTER GUARDA TINA NEGLI
OCCHI ATTIRANDOLA A SE...
TINA SENTE LA TESTA GI-
RARE...

NON CAPISCO
COSA VUOI DIRE?...
SPIEGATI
MEGLIO...

NIENTE WAL-
TER... SCUSAMI...
SEI L'UOMO
PIU' CARO
DEL MON-
DO!

POCO DOPO TINA E
WALTER PRENDONO IL
TRENO...



WALTER, NON MI HAI
DETTO DOVE ANDIA-
MO...

C'E' UNA
VILLETTA IN UN
POSTO INCANTE-
VOLE CHE STA
ASPETTANDO LA
FUTURA SIGNO-
RA ELISABET
DORIAN.





**GUSTAVO GARIAN ARRIVA
ALLA STAZIONE DI LESAN.**

FRA POCI MINUTI AB-
BRACCERO' MIA MADRE,
QUANTO DEVE AVERE
SOFFERTO... L'IDEA CHE
DIABOLIK PUO' ESSE-
RE DAPPERTUTTO
MI OSSESSIONA...

**GUSTAVO AL PASSAGGIO DI TINA SI VOL-
TA ISTINTIVAMENTE A GUARDARLA. DIA-
BOLIK, CHE LO HA RICONOSCIUTO RIMA-
NE IMPERTURBABILE...**





CHE BELLA
DONNA!

7th PLATFORM



GUSTAVO SI
E' VOLTATO
PER AM-
MIRARTI!

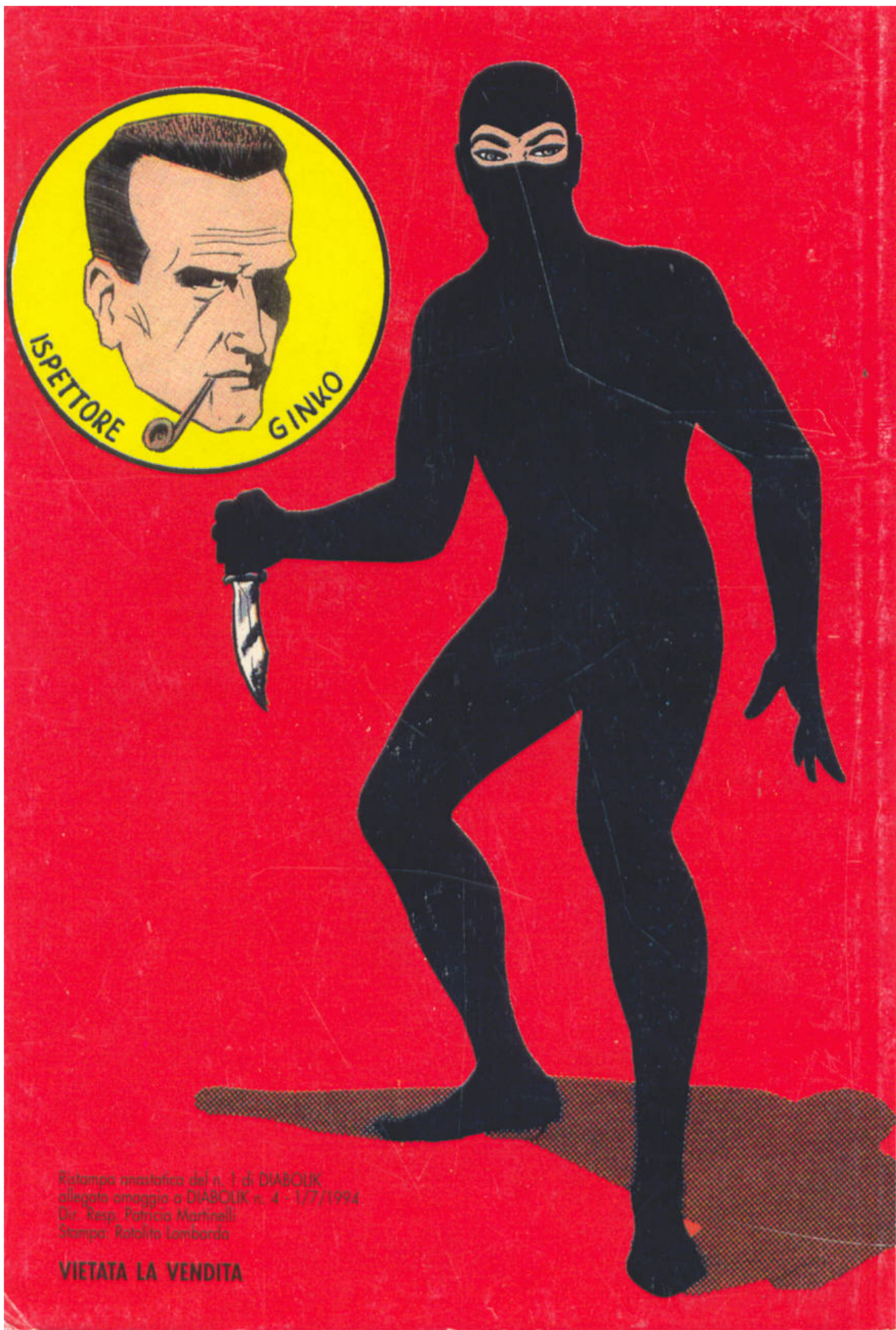


GUSTAVO! CHI
E' UN TUO
AMICO? E
NON LO
SALUTI?

UN'AL-
TRA VOLTA.
IL NOSTRO
TRENO STA
PER PAR-
TIRE...

116

FINE



Ristampa anastatica del n. 1 di DIABOLIK
allegato omaggio a DIABOLIK n. 4 - 1/77/1994
Dir. Resp. Patricia Martinelli
Stampa: Rotolito Lombarda

VIETATA LA VENDITA